



La scuola primaria

ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE

La popolazione scolastica dei 4 plessi di scuola primaria dei comuni di Galbiate e Colle Brianza è di **440 alunni**.

Dall' anno scolastico 2009-10, in base alle esigenze della maggioranza dei genitori, le scuole del Comune di Galbiate sono organizzate con un tempo scuola di 30 ore settimanali di lezione e 7 ore e ½ di mensa (5 mattine e 5 pomeriggi da lunedì a venerdì, mensa non obbligatoria).

La scuola primaria di Colle Brianza, in base alla storia pregressa del plesso, offre alle famiglie la possibilità di scegliere tra 27 e 30 ore di lezione settimanali. Nel modello a 27 ore i rientri pomeridiani sono 3, nel modello a 30 ore i rientri sono 4, lunedì, martedì, mercoledì e venerdì.

In tutte le scuole, il termine delle lezioni entro le 16.00 è motivato dalle esigenze dei bambini che usufruiscono del trasporto scolastico che, vista la vasta estensione dei territori comunali di Galbiate e Colle Brianza, hanno un tempo di permanenza sul pullman piuttosto lungo.

Gli orari dei plessi delle scuole primarie sono quindi i seguenti :

	Mattino : da lunedì a sabato	Mensa	Pomeriggio :
Galbiate	8.30 - 12.30	12.30 – 14.00	14.00 – 16.00
Sala al Barro	8.25 - 12.25	12.25 – 14.00	14.00 – 16.00
Villa Vergano	8.10 – 12.15	12.15 – 13.40	13.40 – 15.40
Colle Brianza tutte le classi :	8.00 – 12.00	12.00 – 13.30	13.30 – 16.00 tranne il giovedì

Visti i diversi modelli di orario attivati nell'Istituto, il Collegio Docenti ha deliberato l'utilizzo delle ore settimanali delle lezioni secondo due curricula :

Il curricolo settimanale minimo (27 ore) per le classi di Colle Brianza:

Lingua Italiana	6 ore
Matematica	5 ore
Storia/Geografia/Ed.Cittadinanza	2 ore
Scienze	2 ore
Inglese	da 1 a 3 ore
Educazione all'Immagine	2 ore
Musica	2 ore
Attività motorie e sportive	da 1 a 2 ore
Religione Cattolica/Att. alternativa	2 ore
Laboratorio Esplorativo/Ambientale	2 ore

Il curricolo settimanale completo (30 ore) per alcune classi di Colle Brianza e tutte le classi di Galbiate:

Lingua Italiana	6 ore
Matematica	5 ore
Storia/Geografia/Ed.Cittadinanza	2 ore
Scienze	2 ore
Inglese	da 1 a 3 ore
Educazione all'Immagine	2 ore
Musica	2 ore
Attività motorie e sportive	2 ore
Religione Cattolica/Att. alternativa	2 ore
Laboratorio Esplorativo/Ambientale	2 ore
Laboratorio Linguistico-Espressivo e/o	
Laboratorio Multimediale/Giornalismo	da 2 a 4 ore



LA DIDATTICA LABORATORIALE

All'interno dell'orario di lezione settimanale, le scuole organizzano da 2 a 3 laboratori, finalizzati all'approfondimento di argomenti trasversali alle discipline con metodologie didattiche ed espressive centrate sull'operatività diretta dei bambini. Generalmente, queste attività sono organizzate per gruppi, anche tra bambini di diverse classi:

Laboratorio **Esplorativo Ambientale**

Con prevalenza di attività legate alla ricerca storico-geografica e scientifica
(tutte le classi) 2 ore

Laboratorio **Espressivo,**

con prevalenza di attività legate alle arti , all'immagine e al teatro
(classi 1[^] e 2[^]) 2 ore

Laboratorio **Multimediale,**

con prevalenza di attività di ricostruzione delle esperienze
attraverso un approccio multimediale
(per le classi 1[^] e 2[^]) 2 ore

Laboratorio **Espressivo-Linguistico,**

con attività di educazione all'immagine, musica e lingua straniera
(per le classi 3[^] - 4[^] e 5[^]) 2 ore

Laboratorio di **Giornalismo**

(per le classi 3[^] - 4[^] e 5[^]) 2 ore

- Il numero di ore dedicato a ciascuna disciplina e laboratorio sarà flessibile in relazione alle specifiche situazioni dei plessi.

LA CONDIVISIONE DELLE RISORSE DOCENTI

Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto, sulla base delle prerogative attribuite alle istituzioni scolastiche dal **D.P.R. 275/99**, ed in particolare dell'art. 5 c. 1, che sancisce l'**autonomia organizzativa** delle singole istituzioni scolastiche, hanno deliberato per il mantenimento dell'offerta formativa che prevede la suddivisione delle aree disciplinari all'interno del team di classe e l'utilizzo delle compresenze per le attività laboratoriali. Di qui la scelta di utilizzare l'organico assegnato per mantenere i **team di 3 insegnanti** in tutte le classi **secondo la legge n. 148 del 1990** (una per l'area linguistico-espressiva, una per l'area matematico-scientifica e una per l'area antropologica) e, contemporaneamente, di potenziare nelle classi dalle prime alle terze il team con ore di compresenza in più, secondo il modello a tempo pieno. In questo modo si è potuto garantire la continuità didattica in tutte le classi, salvaguardando la qualità dell'insegnamento.

L' ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DEI DOCENTI

Tutti gli insegnanti sono coinvolti nelle scelte e contribuiscono a garantire una buona qualità dell'azione didattica per gli alunni. **Lavorare in gruppo è un'occasione di crescita professionale e garanzia di unitarietà dell'offerta formativa.**

I docenti di tutte le scuole primarie dell'I.C. di Galbiate si organizzano per gruppi di lavoro che programmano insieme. Tutti gli insegnanti del Circolo di Lingua italiana e di Arte e immagine costituiscono un **gruppo area**, così come gli insegnanti di Matematica, Scienze e Attività motorie e sportive e quelli di Storia, Geografia e Musica. I gruppi area si suddividono in **sottogruppi di classi parallele** di Circolo e programmano collegialmente le Unità d'Apprendimento e i percorsi didattici da realizzare nelle proprie classi.

Le insegnanti delle tre aree che lavorano su due classi costituiscono un'**equipe pedagogica (team)**. Il team si ritrova tre volte al mese per integrare i percorsi che verranno realizzati nelle classi. I team delle stesse classi si riuniscono a inizio e a fine anno in **interteam** per concordare linee di azione comune e verificarne l'efficacia.

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E L'UTILIZZO DELLE CONTEMPORANEITA'

Per contemporaneità s'intende la presenza simultanea di due insegnanti del team su una sola classe.

Tale risorsa viene utilizzata per:

- Costituire gruppi di lavoro di alunni appartenenti alla stessa classe al fine di promuovere un clima scolastico intensamente socializzato e di favorire interventi di tipo individualizzato;
- Rispondere ai diversi bisogni formativi presenti nella classe garantendo interventi adeguati sia agli alunni svantaggiati, sia a quelli più dotati attraverso la costituzione di gruppi di livello a carattere temporaneo;
- Realizzare interventi individualizzati per gli alunni in situazione di handicap a integrazione dell'orario dell'insegnante di sostegno
- Realizzare laboratori didattici e progetti multidisciplinari

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEGLI ORARI DEI DOCENTI

La predisposizione dei quadri orari settimanali mira alla costruzione di un ambiente scolastico capace di garantire un clima educativo equilibrato e produttivo e l'acquisizione di abilità e conoscenze nei diversi linguaggi/discipline. Nella formulazione degli orari si curerà il rispetto dei seguenti **CRITERI – VINCOLI** :

PEDAGOGICO – DIDATTICI :

CRITERIO 1 : Costruire una tendenziale unitarietà del Circolo sul piano pedagogico didattico e organizzativo.
VINCOLI :

- 1.1 Individuare aggregazioni disciplinari comuni per tutto il Circolo tenuto conto delle finalità tra le discipline
- 1.2 Determinare a livello di Circolo il tempo da dedicare all'insegnamento delle diverse discipline e la fascia di oscillazione possibile tra le quote orarie minime e massime stabilite dal Collegio Docenti per ciascuna disciplina.

CRITERIO 2 : Garantire equilibrio tra la differenziazione (specializzazione) e integrazione delle competenze (unitarietà dell'insegnamento).

VINCOLO 2. Prevedere una proporzionata ripartizione tra momenti disciplinari e multidisciplinari garantendo, ogniqualvolta sia possibile, su 30 unità di insegnamento-apprendimento 3 momenti di laboratorio con la contemporaneità di 2-3 docenti e possibilmente con raggruppamento alunni interclasse.

CRITERIO 3: Riconoscere la pari dignità delle discipline e delle aree garantendo la rappresentatività curricolare delle singole discipline.

VINCOLO 3. Assicurare una distribuzione delle discipline nell'orario:

- alternata nelle 3 fasce orarie giornaliere
- alternata nella settimana: Li, Ma, dovranno essere distribuite in almeno 3-4 giorni settimanali; SG, L2 dovranno essere distribuite in almeno 2 giorni settimanali; le educazioni (Al, Mu, MS) in 3-4 giorni evitando pertanto, ogniqualvolta possibile, la concentrazione nella stessa giornata di 2 educazioni.

PSICOLOGICI:

CRITERIO 4 : Garantire il rispetto dei ritmi di apprendimento e dei processi di assimilazione da parte degli alunni

VINCOLO 4 Prevedere per Li, Ma, SG 2-3 fasce orarie distribuite equamente nella settimana.

CRITERIO 5. Garantire significatività e pregnanza alla relazione educativa.

VINCOLO 5. Distribuire i tempi della relazione docente-alunni, ogniqualvolta possibile, in fasce orarie di 2 ore, con articolazione interna di unità di insegnamento-apprendimento flessibili e diversificate.

ORGANIZZATIVI:

CRITERIO 6 : Concretizzare l'impianto pedagogico-educativo e didattico con soluzioni organizzative coerenti alle finalità e ai criteri indicati.

VINCOLO 6 : Individuare a livello di Circolo il pomeriggio comune in cui collocare le programmazioni di area, team e/o interteam.

CRITERIO 7: Adottare l'orario antimeridiano e pomeridiano: ai rientri pomeridiani sarà assicurata una distribuzione oraria e curricolare di pari dignità rispetto all'attività antimeridiana.

VINCOLO 7.1 Garantire almeno tre rientri pomeridiani di due ore ciascuno.

CRITERIO 8: Assicurare un uso ottimale delle risorse materiali e spazio-temporali.

VINCOLO 8.1 Prevedere una flessibilità nel distribuire l'orario settimanale tenendo conto della specificità delle strutture presenti in ogni plesso (es. palestra, spazi laboratorio,...)

CRITERIO 9: Individuare modalità organizzative e funzionali alla costruzione di una cultura didattica espressione di "fatti" organizzativi e dimensione cooperativa.

VINCOLO 9. Prevedere ambienti e tempi comuni per la costruzione di una cultura didattica mirata ad una gestione integrata del curriculum.

CARICHI PROFESSIONALI:

CRITERIO 10: Garantire una ripartizione equa e concordata degli impegni, valorizzando l'autonomia professionale all'interno di un progetto formativo condiviso.

VINCOLI 10.1 Ripartire in modo equilibrato i carichi orari assegnati ai docenti, compresi i rientri pomeridiani per le attività didattiche


10.2 Assegnare un solo ambito con una sola educazione, ogniqualvolta possibile, a ciascun docente valorizzando le esperienze e le capacità di ognuno nella prospettiva della specializzazione.

IL CURRICOLO

LINGUA ITALIANA	
OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI	COMPETENZE / OBIETTIVI DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">• Possedere gli strumenti linguistici per l'accesso ai diversi ambiti di conoscenza.• Acquisire la capacità di porsi in relazione linguistica con interlocutori diversi e in diverse situazioni comunicative usando la lingua nella sua varietà di codici, registri, funzioni.• Sapere che il codice verbale favorisce l'accesso agli altri codici e consente la riflessione su questi e su se stesso.• Promuovere lo sviluppo delle capacità critiche attraverso la riflessione linguistica.	<p>A) ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMUNICARE ORALMENTE.</p> <p>A.1 Comprendere ed interpretare prodotti linguistici di vario genere. A.2 Esprimersi oralmente in modo compiuto ed appropriato su argomenti noti o legati all'interesse personale. A.3 Utilizzare tutte le forme di comunicazione orale.</p> <p>B) LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO.</p> <p>B.1 Leggere e comprendere testi di differente tipologia e con funzioni comunicative diverse.</p> <p>C) PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI.</p> <p>C.1 Produrre testi di differente tipologia e con funzioni comunicative diverse. C.2 Rielaborare testi di differente tipologia.</p> <p>D) RICONOSCERE LE FONDAMENTALI STRUTTURE DELLA LINGUA ED ARRICHIRE IL LESSICO.</p> <p>D.1 Riflettere su elementi, modalità e regole della comunicazione. D.2 Individuare le fondamentali strutture sintattiche e saperle utilizzare. D.3 Individuare le fondamentali strutture morfologiche e saperle utilizzare. D.4 Riflettere sui significati delle parole e sulle loro relazioni.</p>



ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI	COMPETENZE / OBIETTIVI DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">• Promuovere un primo livello di alfabetizzazione intesa come acquisizione critica dei linguaggi iconici attivando:• l'espressione e la comunicazione delle esperienze;• la decodificazione e l'interpretazione delle immagini consolidando progressivamente la competenza comunicativa.• Potenziare la creatività espressiva.• Incentivare la maturazione del senso estetico.	<p>A) PRODURRE MESSAGGI CON L'USO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI.</p> <p>A.1 Realizzare prodotti di vario genere manipolando materiali diversi.</p> <p>A.2 Rappresentare in modo personale i contenuti dell'esperienza sperimentando le diverse possibilità espressive dell'immagine.</p> <p>B) LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI DIVERSO TIPO.</p> <p>B.1 Leggere e comprendere immagini di tipo differente e con funzioni comunicative diverse.</p> 

MATEMATICA

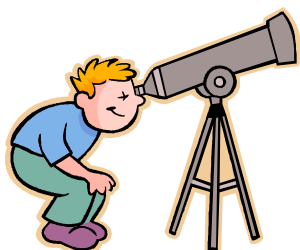
OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI	COMPETENZE / OBIETTIVI DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare nell'alunno la capacità di utilizzare i risultati finali e il confronto con gli altri per correggere e migliorare la propria prestazione. • Sviluppare nell'alunno concetti, metodi e atteggiamenti utili a produrre le capacità di ordinare, quantificare e misurare fatti e fenomeni della realtà e a formare le abilità necessarie per interpretarla criticamente e per intervenire consapevolmente su di essa. • Condurre l'alunno alla formazione del pensiero logico – operativo nei suoi vari aspetti: intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi e deduzioni, controllo, verifica o smentita. 	<p>A. RICONOSCERE, RAPPRESENTARE, RISOLVERE PROBLEMI.</p> <p>A.1 Individuare situazioni problematiche in ambito di esperienze di studio, formulare e giustificare ipotesi di soluzione con l'uso di appropriati strumenti matematici.</p> <p>A.2 Risolvere problemi matematici utilizzando opportuni concetti, rappresentazioni e tecniche.</p> <p>A.3 Individuare la carenza di dati, riconoscere la presenza di dati sovrabbondanti, contraddittori, mancanti.</p> <p>B. PADRONEGGIARE ABILITA' DI CALCOLO ORALE E SCRITTO.</p> <p>B.1 Operare con i numeri naturali e decimali.</p> <p>B.2 Eseguire calcoli mentali con le quattro operazioni.</p> <p>B.3 Eseguire le quattro operazioni e comprendere il significato dei procedimenti di calcolo.</p> <p>B.4 Conoscere e usare le proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>B.5 Confrontare e ordinare frazioni.</p> <p>B.6 Operare con le frazioni.</p> <p>C. OPERARE CON FIGURE GEOMETRICHE, GRANDEZZE E MISURE.</p> <p>C.1 Riconoscere in contesti diversi, denominare, disegnare, costruire le principali figure geometriche piane e solide.</p> <p>C.2 Conoscere e disegnare gli angoli, le diverse posizioni delle rette nel piano e le relazioni tra le stesse.</p> <p>C.3 Riconosce e realizza le trasformazioni elementari individuando isometrie e similitudini.</p> <p>C.4 Misurare e calcolare il perimetro e l'area delle principali figure geometriche piane.</p> <p>C.5 Trovare il volume di oggetti con strategie e unità di misura diverse.</p> <p>C.6 Confrontare e misurare lunghezze, estensioni, capacità, durate temporali, usando opportune unità arbitrarie e convenzionali e loro successive suddivisioni.</p> <p>D: UTILIZZARE SEMPLICI LINGUAGGI LOGICI E PROCEDURE INFORMATICHE.</p> <p>D.1 Classificare oggetti secondo due o più attributi e realizzare adeguate rappresentazioni delle stesse classificazioni mediante diagrammi di Venn e tabelle.</p> <p>D.2 Usare correttamente il linguaggio degli insiemi.</p> <p>D.3 Scoprire e verbalizzare regolarità e ritmi.</p> <p>D.4 Usare le espressioni di probabilità.</p> <p>D.5 Compiere rilevazioni e realizzare grafici</p> <p>D.6 Tracciare e interpretare diagrammi di flusso.</p> <p>D.7 Utilizzare procedure informatiche..</p>

Gli obiettivi di Tecnologia e Informatica trovano collocazione nelle programmazioni per obiettivi specifici di apprendimento (OSA) di matematica, di scienze e delle altre discipline.

SCIENZE

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI

- Acquisire la padronanza delle abilità e delle tecniche di indagine essenziali per la comprensione del mondo naturale e umano.
- Acquisire abilità cognitive generali.
- Sviluppare un rapporto sempre più stretto tra fare e pensare



COMPETENZE / OBIETTIVI DISCIPLINARI

A. OSSERVARE, PORRE DOMANDE, FARE IPOTESI E VERIFICARLE.

- A.1 Osservare in modo sistematico e finalizzato.
- A.2 Formulare ipotesi e spiegazioni.


B. RICONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO, TECNOLOGICO.

- B.1 Osservare, esaminare, descrivere scoprire le caratteristiche dei fenomeni della realtà.
- B.2 Osservare, descrivere, mettere in relazione le periodiche trasformazioni dell'ambiente naturale.
- B.3 Osservare, conoscere, classificare gli esseri viventi.
- B.4 Conoscere gli ambienti naturali ed impegnarsi per la loro salvaguardia.
- B.5 Conoscere e comprendere la struttura e il funzionamento di semplici oggetti di uso comune.

C. PROGETTARE E REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE ED OPERATIVE

- C.1 Utilizzare materiali per scoprire principi e leggi scientifiche.
- C.2 Progettare strumenti semplici, costruirli e sottoporli a verifica.


ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI	COMPETENZE / OBIETTIVI DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere, nel rispetto del livello della maturazione biopsichica individuale di ciascun bambino, il progressivo finalizzato controllo del comportamento motorio. Far prendere coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come relazione comunicativa, espressiva, operativa 	<p>A. PADRONEGGIARE ABILITA' MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE</p> <p>A.1 Percepire e conoscere il corpo in rapporto allo spazio e al tempo. A.2 Sviluppare la coordinazione oculo- manuale e segmentaria. A.3 Sviluppare l'organizzazione spazio- temporale. A.4 Affinare le capacità senso- percettive. A.5 Consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici. A.6 Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative.</p> <p>B. PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DI GIOCO E DI SPORT RISPETTANDONE LE REGOLE</p> <p>B.1 Acquisire coerenti comportamenti relazionali in esperienze di gioco e di avviamento sportivo.</p>

LINGUA INGLESE

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI	COMPETENZE / OBIETTIVI DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> Aiutare ad arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze. Acquisire i primi strumenti utili ad esercitare attivamente la cittadinanza anche oltre i confini del territorio nazionale. Imparare a riconoscere che esistono sistemi linguistici e culturali diversi dal proprio. 	<p>A. ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <p>B. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <p>C. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <p>D. SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>

RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI	COMPETENZE / OBIETTIVI DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">• Favorire negli alunni la scoperta di come, per i Cristiani, tutto ciò che li circonda sia dono di Dio Padre.(cl.1[^])• Scoprire Dio come fonte dei valori su cui i Cristiani basano la loro vita. (cl.2[^])• Conoscenza delle radici storiche del Cristianesimo attraverso un primo accostamento alla Bibbia.(cl.3[^])• Conoscere il messaggio di Gesù e la sua diffusione nel mondo attraverso l'evolversi della storia.(cl.4[^])• Scoprire che la presenza di Dio nella storia è stata colta dagli uomini in modi diversi. (cl.5[^])	<p>A. CONOSCERE ESPRESSIONI, DOCUMENTI, IN PARTICOLARE LA BIBBIA, E CONTENUTI ESSENZIALI DELLA RELIGIONE CATTOLICA.</p> <p>A.1 Scopre e coscientizza la ricchezza di tutto ciò che lo circonda: dalla natura ai rapporti interpersonali.</p> <p>A.2 Approfondire la figura di Gesù, figlio di Dio, come modello di vita cristiana.</p> <p>A.3 Conoscere a grandi linee l'esperienza religiosa del popolo d'Israele attraverso l'analisi della Bibbia.</p> <p>A.4 L'esperienza della Chiesa Primitiva.</p> <p>A.5 Analizzare l'influsso del Cristianesimo sulla società odierna.</p> <p>B. RICONOSCERE, RISPETTARE ED APPREZZARE I VALORI RELIGIOSI ED ETICI NELL'ESISTENZA DELLE PERSONE E NELLA STORIA DELL'UMANITA'</p> <p>B.1 Scoprire, in un processo di ammirazione e di stupore, che il mondo e le cose belle che esso contiene, sono per il credente un segno dell'amore e della provvidenza di Dio.</p> <p>B.2 Riconoscere Dio come fondamento dei valori cristiani.</p> <p>B.3 Analizzare il fondamento storico della religiosità umana.</p> <p>B.4 Il vangelo come fonte primaria della fede cristiana.</p> <p>B.5 Le diverse confessioni Cristiane e le principali religioni del mondo.</p> 

STORIA - GEOGRAFIA

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI	COMPETENZE / OBIETTIVI DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare e sviluppare nei bambini il passaggio dalla cultura vissuta, assorbita direttamente dall'ambiente di vita, alla cultura come ricostruzione intellettuale. • Acquisire un atteggiamento di decentramento capace di contrastare il consolidarsi di pregiudizi e di incentivare il superamento di egocentrismi comunque si manifestino. • Acquisire la padronanza dei quadri concettuali, delle abilità e delle tecniche di indagine essenziali per la comprensione del mondo naturale, artificiale, umano. • Saper considerare i problemi sociali e culturali, oltre i confini nazionali, nella prospettiva dell'integrazione europea e dei sistemi di cooperazione e di comprensione internazionale. <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviare il bambino a costruire la propria identità culturale come presa di coscienza della realtà in cui vive. • Avviare il bambino alla costruzione di elementari atteggiamenti e strumenti conoscitivi essenziali per la comprensione dei fenomeni storici e sociali. • Far superare la percezione di sé come perno e misura della realtà, per avviare il bambino a sentirsi partecipe di un processo che ha radici e dimensioni che lo travalicano. • Rendere il bambino consapevole che ogni giudizio e ogni discorso storico devono avere la loro fondazione nella ricerca e nella conoscenza delle fonti e nel rigore metodologico. • Rendere cosciente il bambino che la ricostruzione del fatto storico è il risultato di un complesso di operazioni tecniche e scientifiche progredienti nel tempo e attivate dagli interessi culturali e civili del ricercatore. • Far acquisire il concetto storiografico del tempo in tutta la sua complessità (tempo percepito ed elaborato nelle diverse culture, ritmi temporali diversi, persistenza e durata dei fenomeni storici, mutamento, cronologia, 	<p>STORIA</p> <p>A. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le coordinate socio-spazio-temporali. • Ordinare in una essenziale periodizzazione alcuni rilevanti fatti storici, nella dimensione sociale, civile, politica, religiosa. <p>B. USO DELLE FONTI.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza che ogni discorso storico deve avere la sua fondazione nella ricerca e conoscenza delle fonti e nel rigore metodologico. <p>C. STRUMENTI CONCETTUALI E PRODUZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire progressivamente capacità critica, evitando l'assunzione dogmatica delle conoscenze storiche. • Ricostruire l'immagine del passato individuando connessioni tra passato e presente • Acquisire termini e concetti storici. • Avviare alla costruzione del concetto di tempo storiografico nelle sue diverse componenti. • Acquisire consapevolezza che i problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare si sono presentati in modi diversi ed hanno avuto soluzioni diverse, sia in rapporto ai vari periodi della storia umana, sia in rapporto alle particolari situazioni ambientali. <p>GEOGRAFIA</p> <p>A. ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nello spazio. • Comprendere, porre in rapporto tra loro e localizzare sulle carte geografiche i fenomeni studiati. <p>B. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire e interpretare mappe e carte geografiche a livelli crescenti di difficoltà. • Acquisire termini e concetti geografici

periodizzazione) pervenendo ad una visione sufficientemente articolata dei momenti significativi della storia.

- dell'interazione uomo-ambiente
- Far acquisire la capacità di rappresentare mentalmente lo spazio.
 - Far acquisire la capacità di mettere in relazione tra loro gli elementi di un ambiente evidenziando le diverse funzioni e i vari rapporti che essi hanno anche con un più vasto contesto
 - Far acquisire la capacità di ricercare l'informazione geografica imparando a raccogliere, selezionare e controllare i dati relativi ad ambienti direttamente o indirettamente conosciuti o che si vogliono conoscere.

C. SISTEMA TERRITORIALE

- Osservare un ambiente e scoprirne gli elementi costitutivi, fisici e antropici.
- Acquisire consapevolezza, attraverso il confronto tra ambienti diversi, dei problemi e delle soluzioni adottate dalle diverse popolazioni.



CITTADINANZA E COSTITUZIONE

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI

- Fornire gli strumenti per un primo livello di conoscenza dell'organizzazione della nostra società nei suoi aspetti istituzionali e politici con particolare riferimento alle origini storiche e ideali della Costituzione.
- Far acquisire conoscenza riflessa delle regole e delle norme della vita associata, in particolare di quelle che consentono processi democratici di decisione.
- Far acquisire consapevolezza del significato della legge anche in funzione della comprensione dei fondamenti del sistema giuridico propri di uno stato di diritto.
- Avviare all'acquisizione di strumenti per la comprensione del sistema economico e dell'organizzazione politica e sociale.
- Favorire atteggiamenti di disponibilità alla verifica (per sottrarre quest'area conoscitiva a una trasmissione ideologica).

COMPETENZE / OBIETTIVI DISCIPLINARI

A. CONVIVENZA DEMOCRATICA.

- Acquisire conoscenza riflessa delle regole e delle norme della vita associata.

B. ORGANIZZAZIONE SOCIALE

- Prendere in esame gli elementi relativi alla organizzazione politica nazionale e internazionale.
- Individuare gli elementi portanti del nostro sistema democratico (diritti di libertà, uguaglianza, giustizia sociale, principio e organizzazione della rappresentanza...) attraverso lo studio dei caratteri fondamentali della Costituzione.
- Conoscere aspetti dell'organizzazione sociale ed economica che appartengono al proprio contesto di vita.
- Individuare alcuni fattori rilevanti dell'organizzazione sociale ed economica e le loro dinamiche interrelazioni.

MULTICULTURALITÀ

- Acquisire consapevolezza dell'esistenza della diversità tra persone e culture, per poter superare i pregiudizi e instaurare rapporti costruttivi con gli altri.



Lo sviluppo degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione viene contemplato nelle programmazioni per obiettivi specifici d'apprendimento (OSA) di tutte le discipline.

MUSICA

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI

- Formare, attraverso l'ascolto e la produzione, capacità di percezione e comprensione della realtà acustica e di fruizione dei linguaggi sonori.
- Realizzare esperienze concrete ed autentiche di incontro con la musica.
- Attivare capacità di utilizzo dei suoni per comunicare ed esprimersi.

COMPETENZE / OBIETTIVI DISCIPLINARI

A. ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.

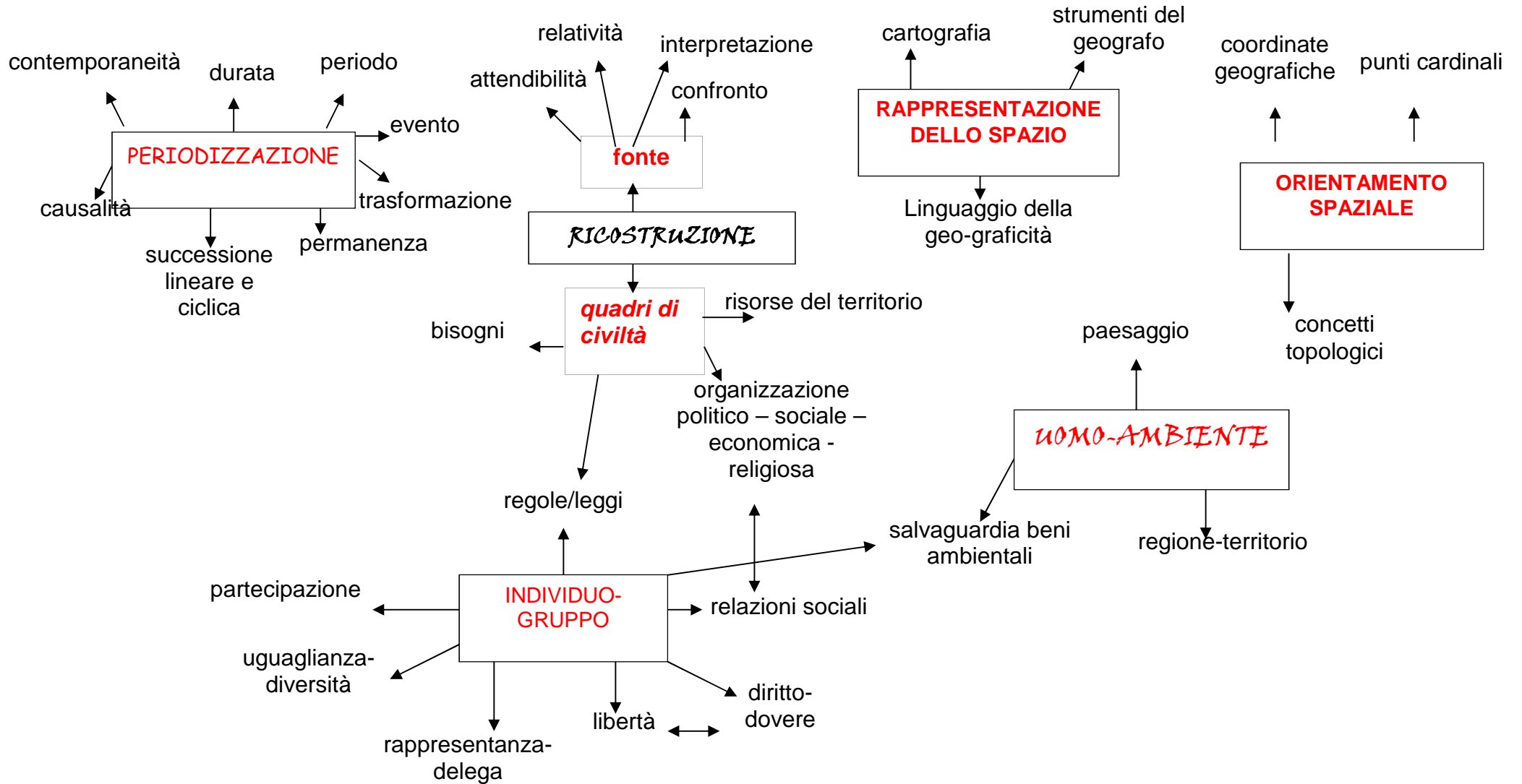
- A.1 Operare discriminazioni sonore.
- A.2 Individuare alcune caratteristiche fondamentali del suono.
- A.3 Interpretare l'esperienza sonora con modalità espressive diverse.
- A.4 Riconoscere alcune caratteristiche formali-strutturali in brani proposti all'ascolto.
- A.5 Individuare le relazioni esistenti tra la musica, le funzioni e i contesti culturali e sociali.
- A.6 Analizzare i diversi modi utilizzati per produrre suoni musicali (famiglie di strumenti, moderni sistemi di produzione - amplificazione etc.).
- A.7 Avviare all'astrazione simbolica non convenzionale e all'interpretazione del simbolo.
- A.8 Conoscere interpretare la notazione musicale.

B. ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI.

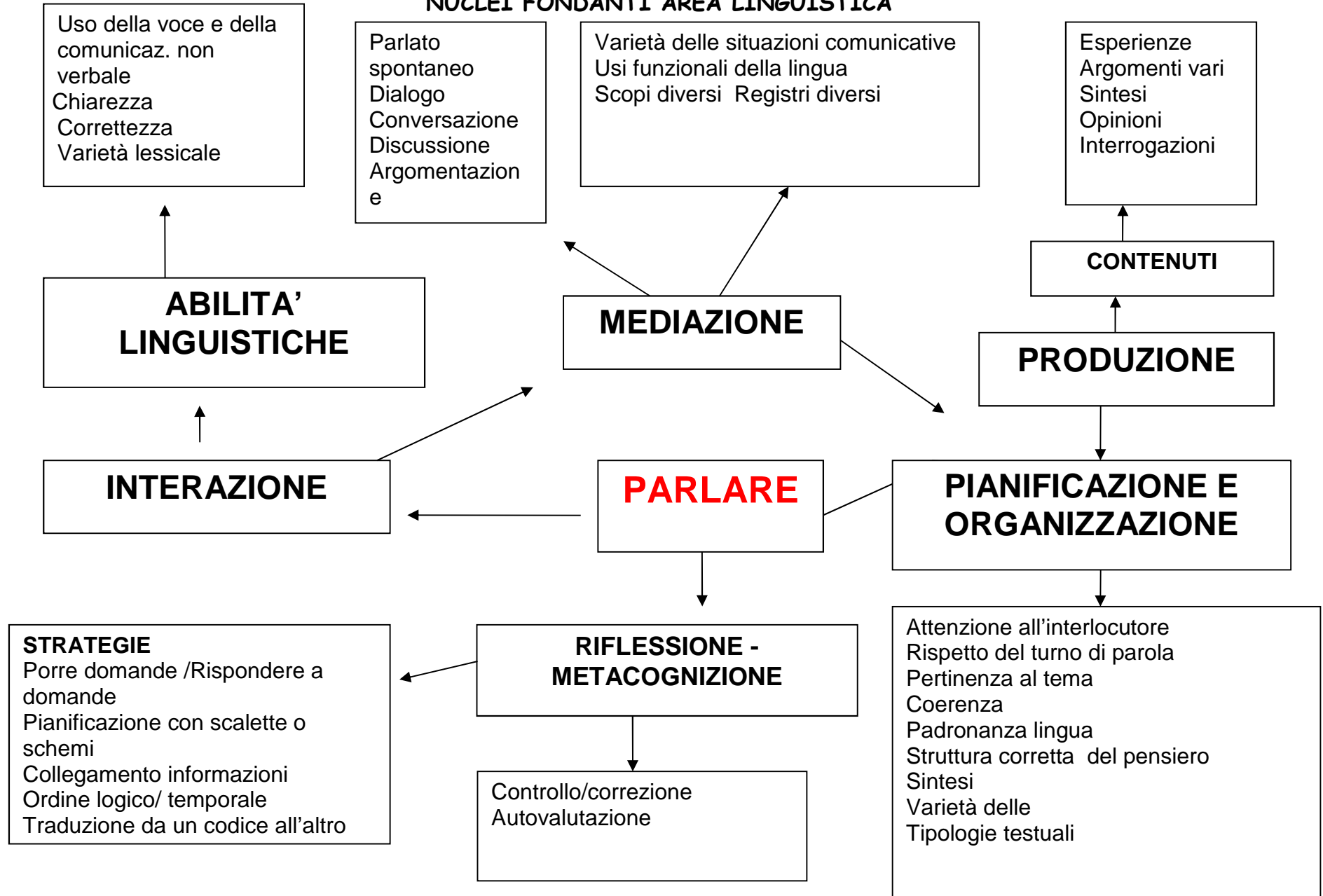
- B.1 Sviluppare il senso ritmico.
- B.2 Produrre e manipolare suoni.
- B.3 Produrre e riprodurre strutture organizzate.

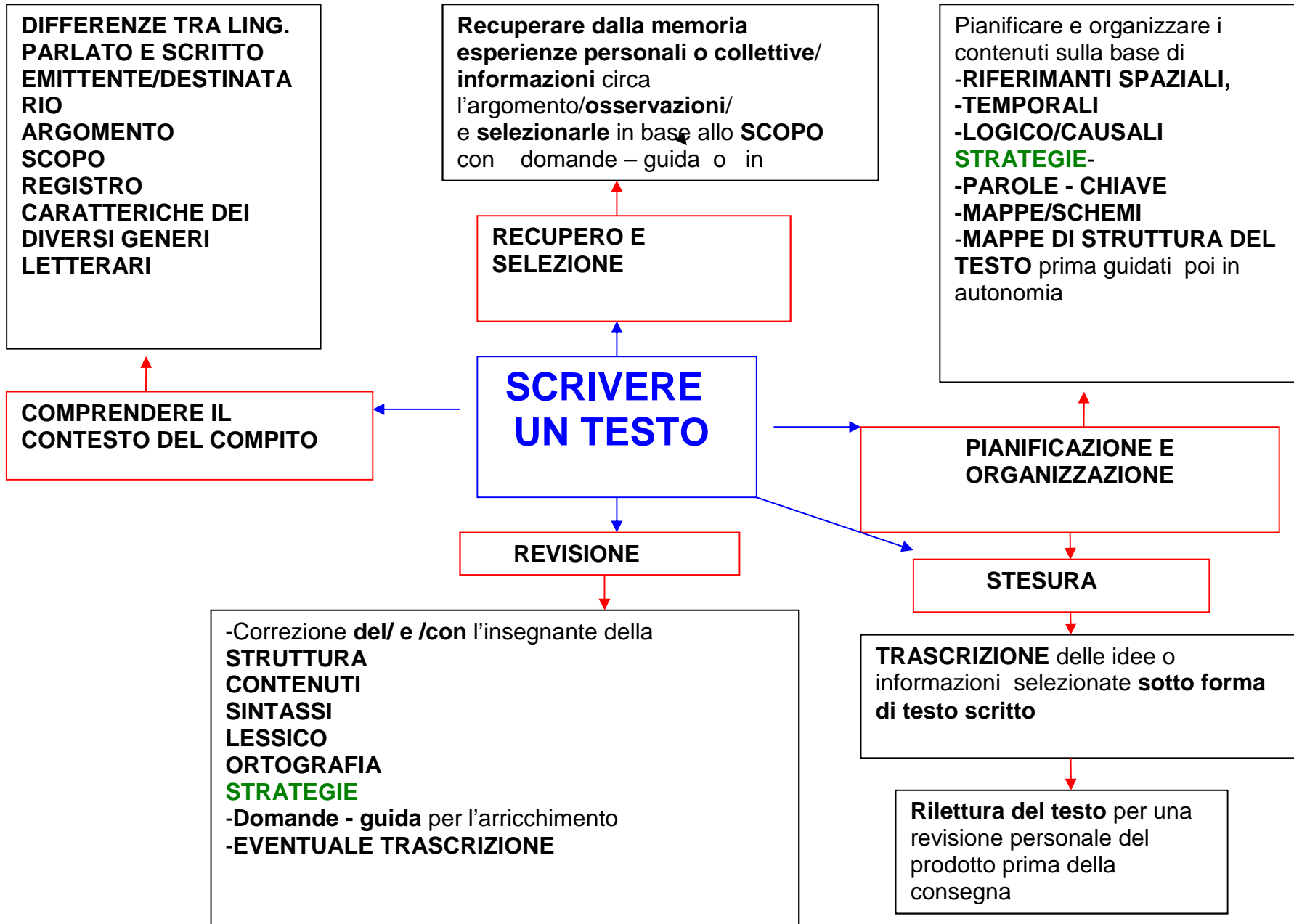


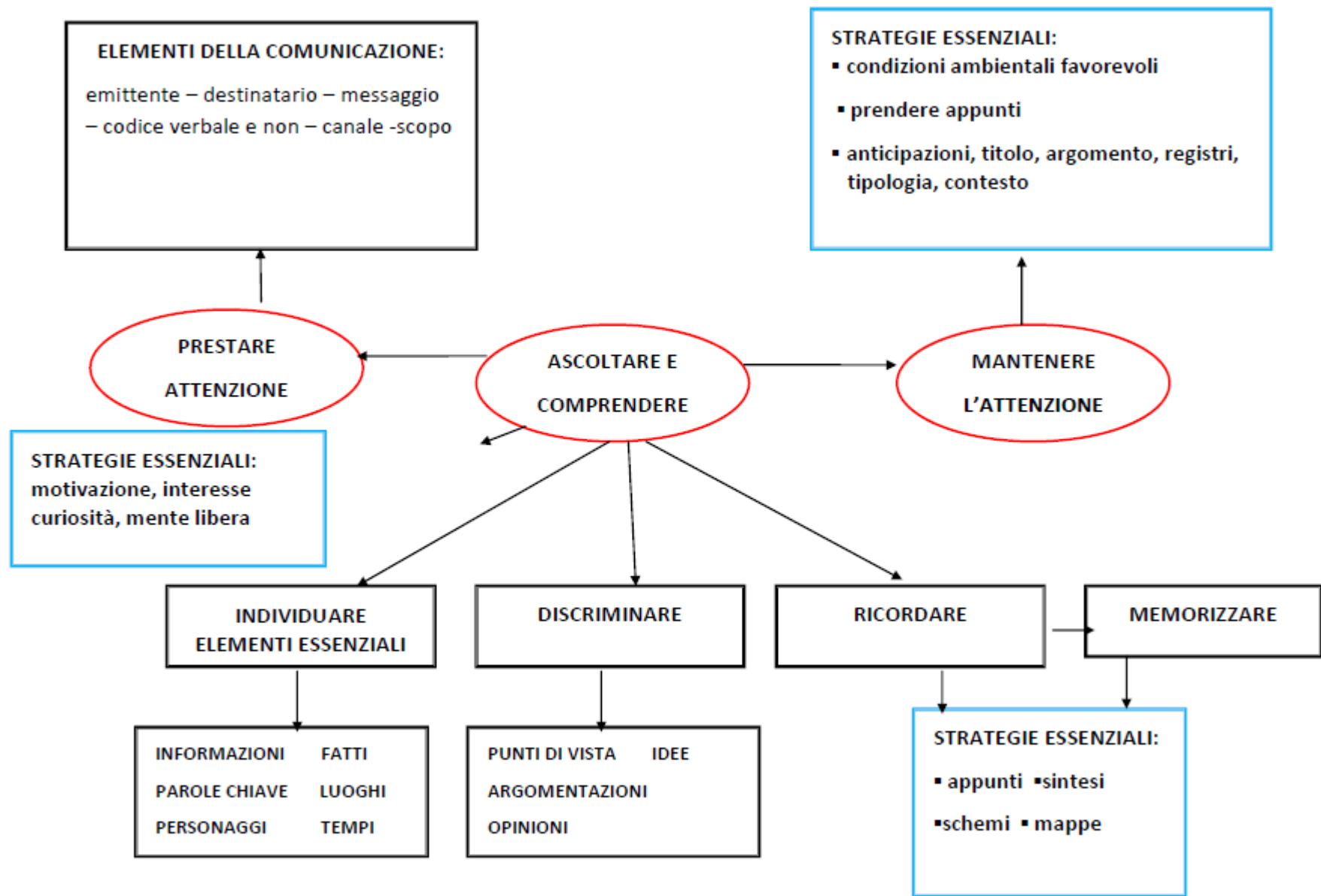
NUCLEI FONDANTI AREA ANTROPOLOGICA

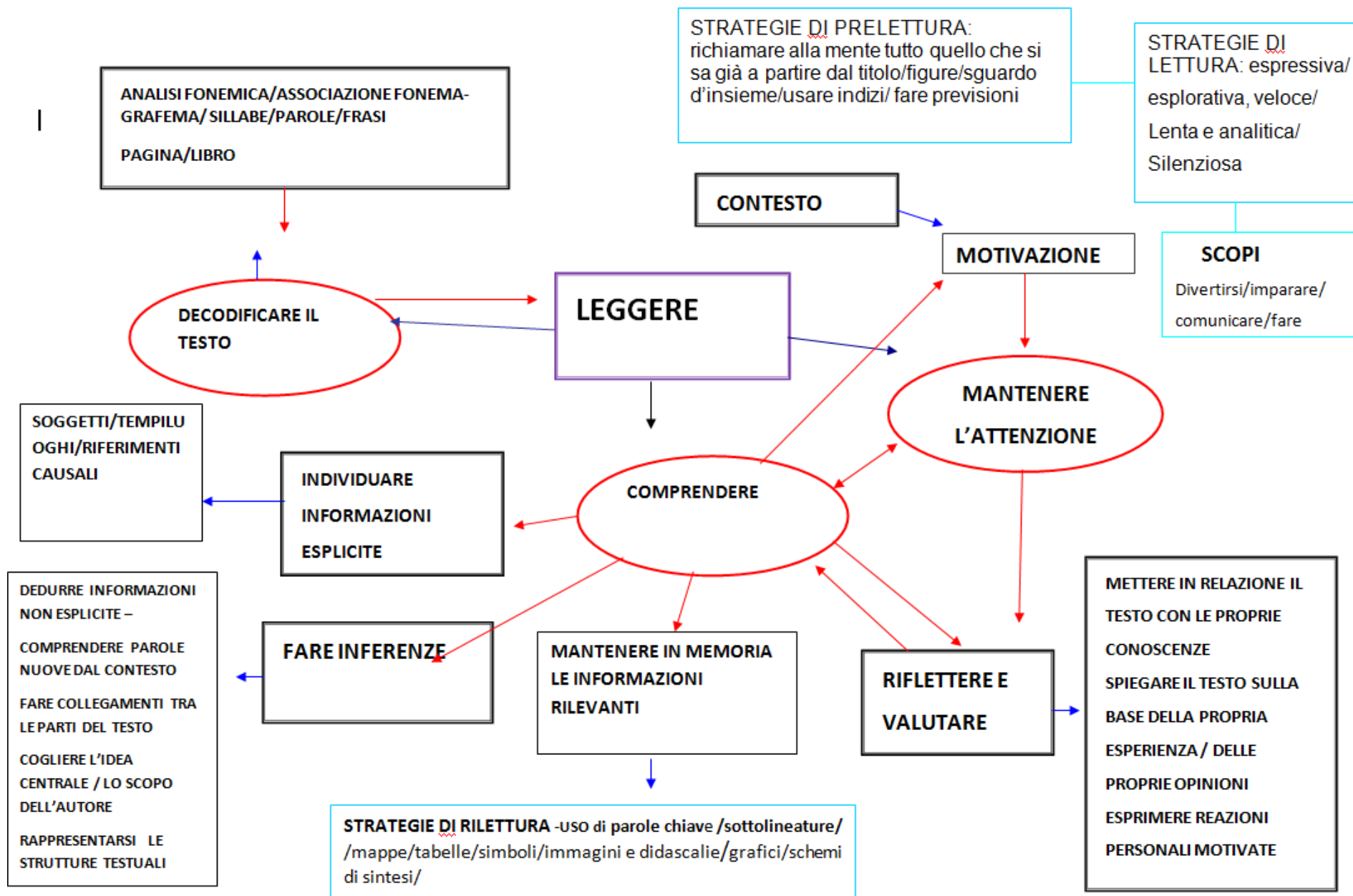


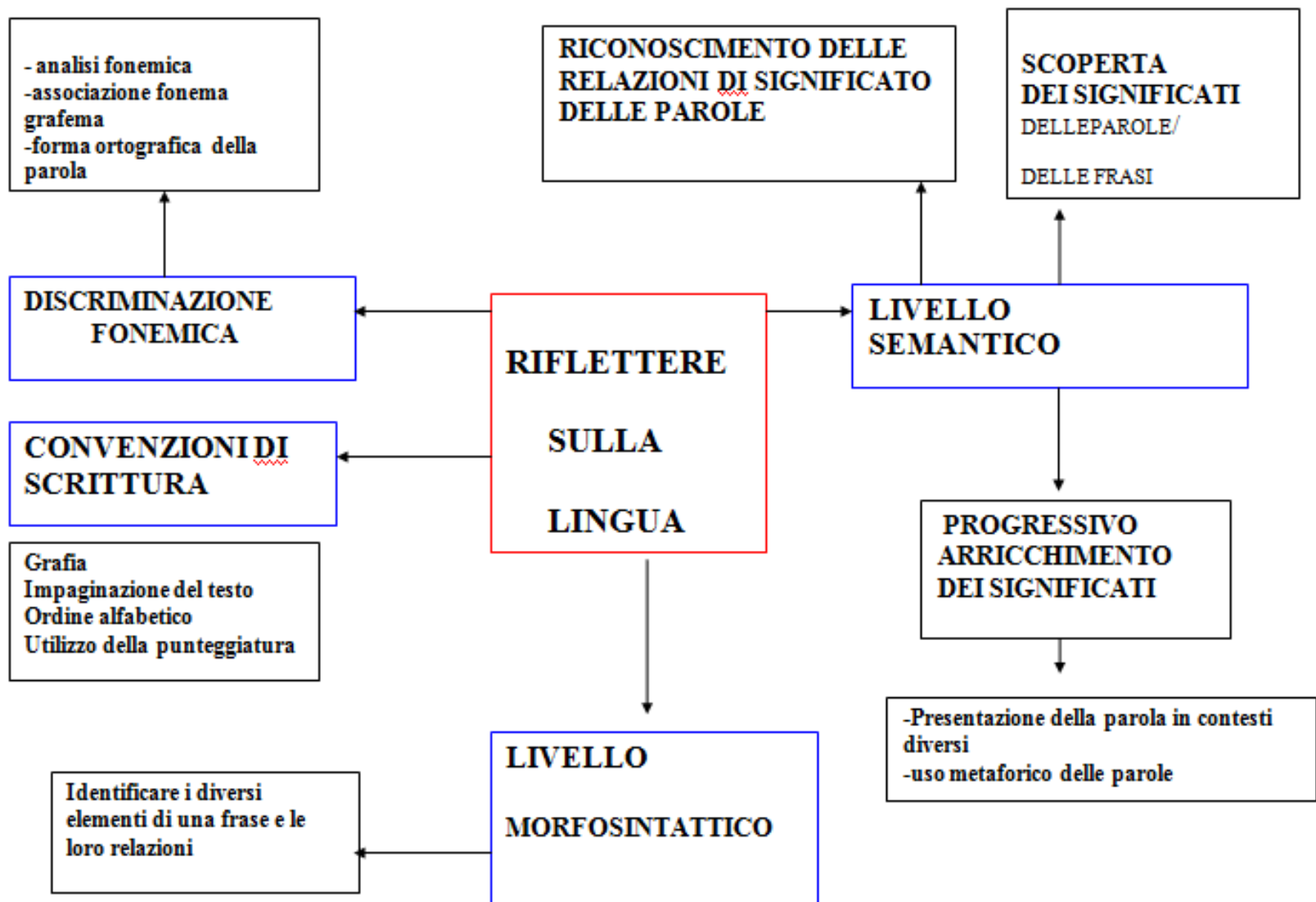
NUCLEI FONDANTI AREA LINGUISTICA



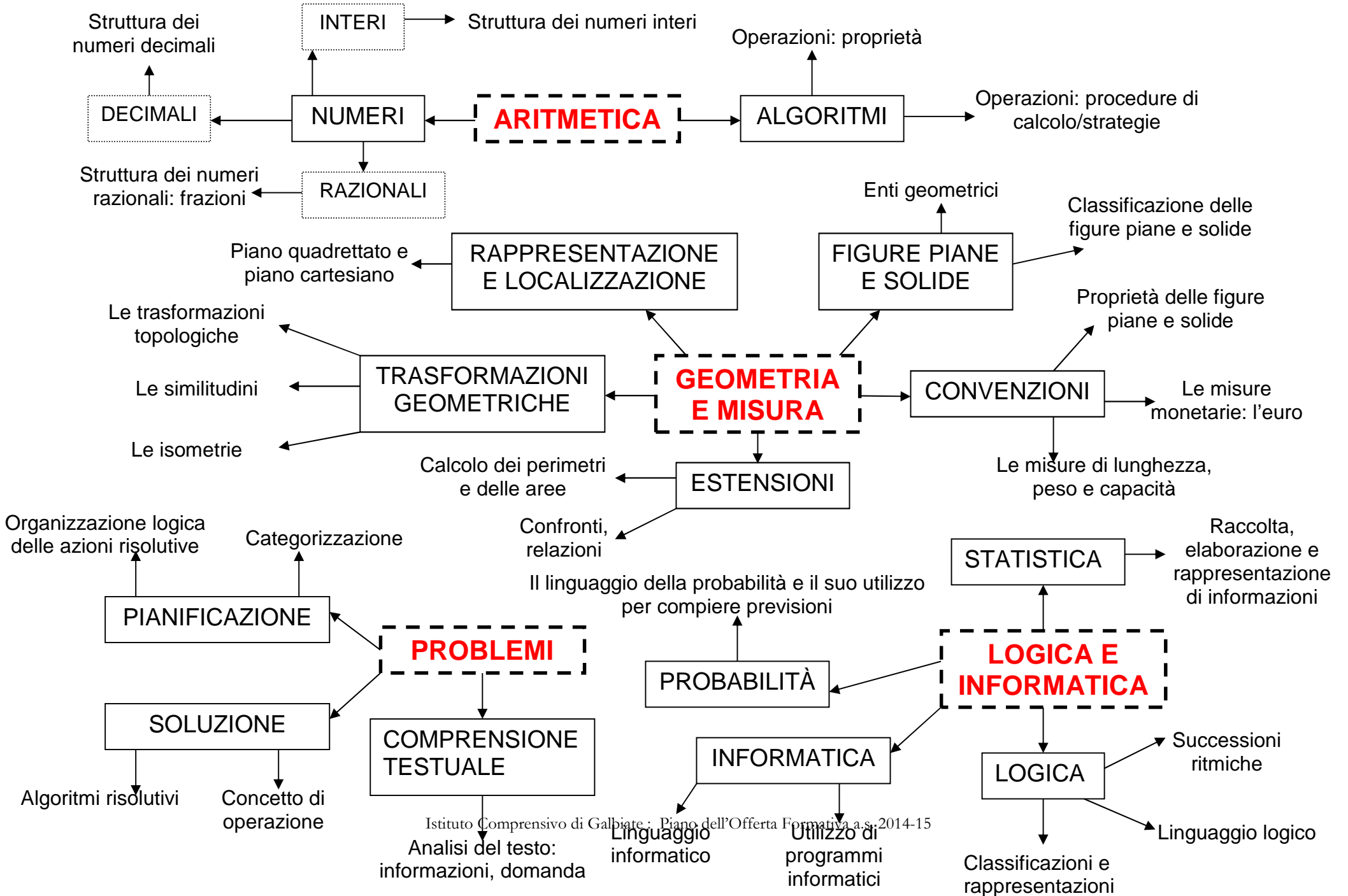


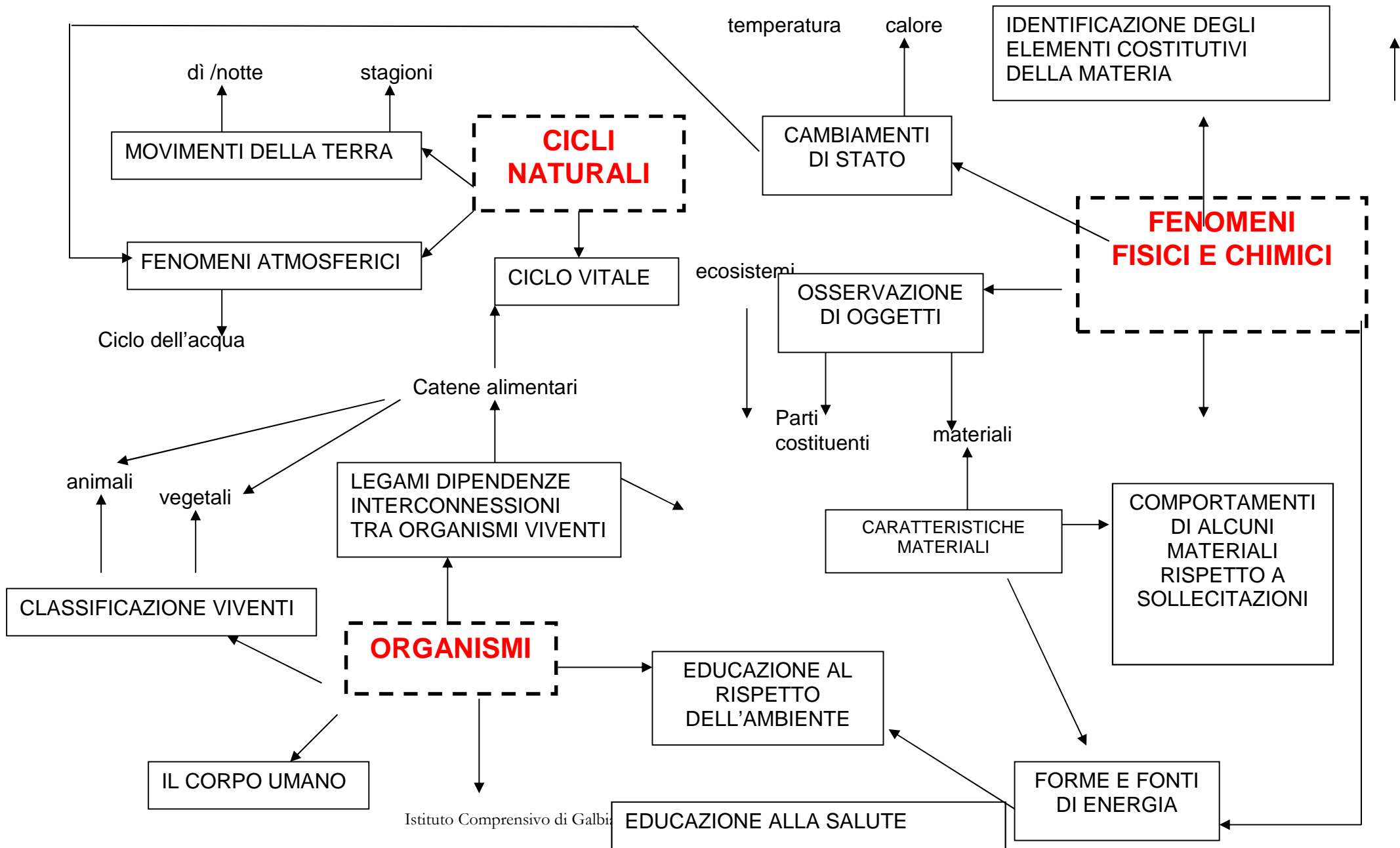


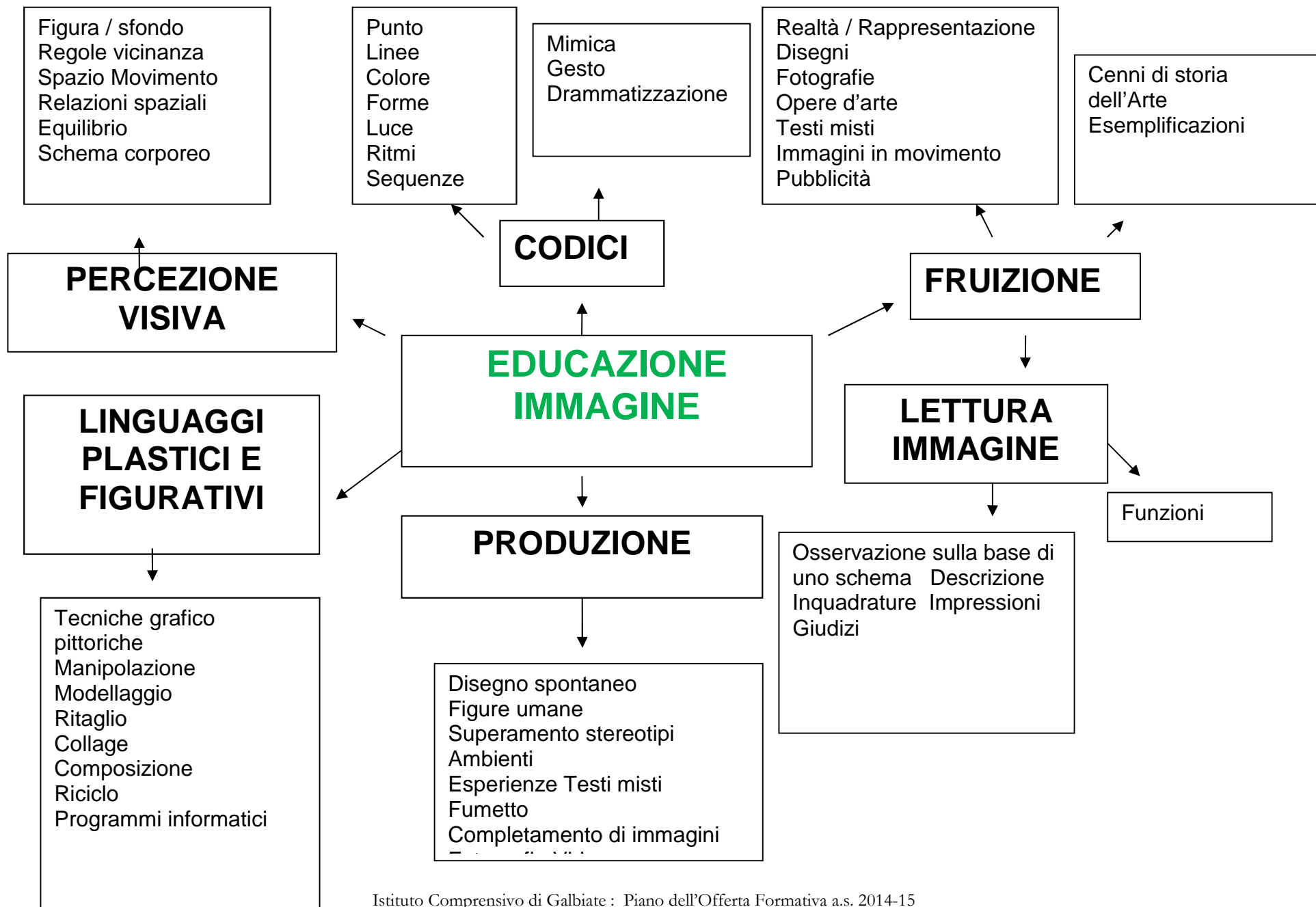




NUCLEI FONDANTI AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA







I Nuclei fondanti

Classe Prima

ASCOLTARE	PARLARE
Comprende parole legate al proprio vissuto, pronunciate lentamente e chiaramente.	Riproduce parole relative a oggetti concreti e vicini.
Comprende comandi e richieste legate al proprio vissuto, accompagnate da immagini e mimica	Si presenta e saluta in modo informale.

Classe Seconda

ASCOLTARE	LEGGERE	PARLARE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
Comprende parole legate al proprio vissuto, pronunciate lentamente e chiaramente.	Legge parole relative ad oggetti concreti e vicini, associandole all'immagine.	Riproduce parole relative a oggetti concreti e vicini.	Antepone consapevolmente l'aggettivo al sostantivo.
Comprende comandi e richieste legate al proprio vissuto, accompagnate da immagini e mimica.		Produce frasi brevi, isolate e memorizzate per soddisfare bisogni di tipo concreto o per esprimere gusti personali.	Riconosce la differenza tra termini singolari e plurali, osservandone la desinenza.
Comprende il significato globale di una semplice storia, accompagnata da immagini e mimica.			

Classe Terza

ASCOLTARE	LEGGERE	PARLARE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
Comprende comandi e richieste legate al proprio vissuto, accompagnate da immagini e mimica.	Legge parole relative ad oggetti concreti e vicini, associandole all'immagine.	Riproduce parole relative a oggetti concreti e vicini..	Comprende che l'ordine delle parole nella frase dipende dall'intenzione comunicativa: frasi affermative, negative ed interrogative.
Comprende frasi legate al proprio vissuto, pronunciate lentamente e chiaramente.	Legge brevi frasi descrittive relative ad ambienti e personaggi noti.	Produce frasi brevi, isolate e memorizzate per soddisfare bisogni di tipo concreto o per esprimere gusti personali.	
Comprende il significato globale di una semplice storia, accompagnata da immagini e mimica.		Descrive immagini relative ad ambienti e personaggi noti con frasi brevi, isolate e memorizzate.	

Classe Quarta

ASCOLTARE	LEGGERE	PARLARE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
Comprende frasi e dialoghi legati al proprio vissuto.	Legge brevi testi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.	Produce frasi brevi, isolate e memorizzate per soddisfare bisogni di tipo concreto.	Comprende che l'ordine delle parole nella frase dipende dall'intenzione comunicativa: frasi affermative, negative ed interrogative.
Comprende il significato globale di un semplice brano, cogliendone le informazioni essenziali.	Ricava informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale.	Parla di sé in relazione al proprio aspetto fisico, ai propri gusti personali, alle proprie abitudini e preferenze.	Conosce ed utilizza il verbo avere in frasi affermative, negative ed interrogative.
		Produce frasi in terza persona singolare per descrivere caratteristiche fisiche, gusti personali, abitudini e preferenze.	

Classe Quinta

ASCOLTARE	LEGGERE	PARLARE	RIFLESSIONE LINGUISTICA
Comprende frasi e dialoghi legati al proprio vissuto.	Legge testi legati alle esperienze dei ragazzi di questa età, cogliendone il senso globale.	Produce frasi brevi per soddisfare bisogni di tipo concreto.	Comprende che l'ordine delle parole nella frase dipende dall'intenzione comunicativa: frasi affermative, negative ed interrogative.
Comprende il significato globale di un semplice brano, cogliendone le informazioni essenziali.	Ricava informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale.	Parla di sé in relazione al proprio aspetto fisico, ai propri gusti personali, capacità, alle proprie abitudini e preferenze.	Conosce ed utilizza il verbo avere in frasi affermative, negative ed interrogative.
		Produce frasi in terza persona singolare per descrivere caratteristiche fisiche, gusti personali, capacità, abitudini e preferenze.	Conosce ed utilizza il verbo essere in frasi affermative, negative ed interrogative.
			Conosce ed utilizza il verbo <i>can</i> in frasi affermative, negative ed interrogative.

I PROGETTI COMUNI A TUTTI I PLESSI

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

SCUOLA INFANZIA x SCUOLA PRIMARIA x

Sezione 1 – Descrittiva

A. Denominazione attività

Giornalino "Lo Spreminotizie"

B. Responsabile progetto

Rita Riva

C. Obiettivi

DESTINATARI:

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto Comprensivo di Galbiate

FINALITÀ:

- Avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione e alla realtà che li circonda
- Stimolare la curiosità verso argomenti di attualità
- Sviluppare autonomia di giudizio e spirito critico rispetto al mondo dell'informazione
- Potenziare negli alunni autonomia e collaborazione nella realizzazione di un prodotto
- Comprendere alcuni aspetti tecnici ed economici coinvolti nella produzione del giornalino

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Imparare a comunicare in modo efficace contenuti di attualità
- Saper identificare il destinatario della comunicazione
- Saper scegliere linguaggio e registro adatto al destinatario
- Saper scrivere dei semplici articoli , rispettandone le caratteristiche testuali ed impiegando un lessico adeguato
- Utilizzare semplici programmi informatici per la realizzazione di una pagina del

giornalino

- Saper scegliere le immagini più adatte ai contenuti da comunicare
- Impiegare in modo consapevole le risorse reperibili in Internet

METODOLOGIA:

- In commissione giornalino :
 - scelta delle rubriche che caratterizzano il giornalino
 - condivisione delle modalità comuni di impaginazione e formattazione dei testi
 - selezione dei testi prodotti
- Nelle classi delle scuole primarie e nelle sezioni della scuola dell'infanzia :
 - Lavoro di ricerca collettiva o per piccoli gruppi in classe sui diversi argomenti scelti
 - Elaborazione condivisa dei contenuti appresi
 - Sintesi per piccoli gruppi delle informazioni da comunicare
 - Redazione guidata delle pagine da inviare al giornalino

VALUTAZIONE:

Ricaduta sul numero dei lettori del giornalino e sul livello di gradimento, tramite questionario

D. Durata

Da ottobre 2014 a maggio 2015

E. Risorse umane

Docenti	
Referente commissione:	insegnante scuola primaria Riva Rita
Commissione giornalino :	Perego Elena, Pirone Monica, Perego Paola, Spreafico Chiara

Beni e servizi

**Due volte l'anno spesa per la stampa del giornalino c/o ditta da individuare.
La spesa sarà interamente coperta dagli abbonamenti degli alunni stessi.**

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

SCUOLE PRIMARIE

Sezione 1 – Descrittiva

1.12 Denominazione attività

“Screening delle Difficoltà Specifiche di Apprendimento”

1.13 Responsabile progetto

Dirigente scolastico

1.14 Obiettivi

DESTINATARI:

- bambini e bambine frequentanti le classi seconde e terze delle scuole primarie dell’Istituto. Tot. **n. 91 alunni** di seconda tra Galbiate e Colle Brianza + **numero da definire di alunni di terza in base ai dati emersi dalle osservazioni degli insegnanti**
- insegnanti di terza classe primaria

FINALITÀ: diagnosi precoce della dislessia e discalculia

Il progetto, al quarto anno di attuazione, è finalizzato alla piena attuazione della **legge n. 170 del 2010** e delle *“Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento”* del 12/07/2011.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Rilevazione di eventuali casi di difficoltà specifica di apprendimento nelle classi seconde e terze delle scuole primarie
- Coinvolgimento di genitori ed insegnanti nel progetto
- Eventuale invio per ulteriori approfondimenti diagnostici presso specialisti del territorio

METODOLOGIA:

- 1 incontro assembleare di 2h per presentazione del progetto ai genitori
- 1 Incontro di 2h della specialista psicologa con le insegnanti di terza per illustrare i test sulla discalculia
- Somministrazione dei test da parte dei docenti
- Valutazione dei test da parte della psicologa
- Incontri individuali con i genitori di eventuali bambini in difficoltà per restituzione esiti

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Il progetto sarà valutato attraverso:

- Questionario di gradimento somministrato ai docenti
- Collegio Docenti

1.15 Durata

Da marzo a maggio

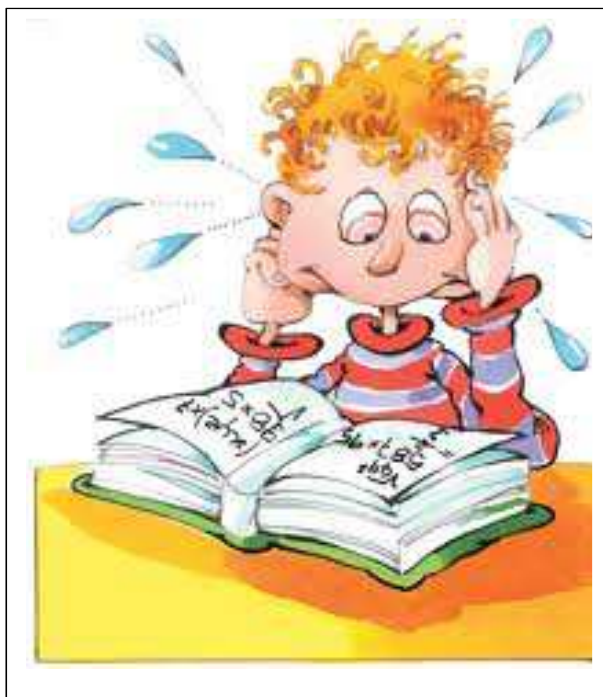
1.16 Risorse umane

- Docenti di matematica e italiano delle classi interessate	Tipo d'incarico : - approfondimento delle tematiche - somministrazione delle prove in classe
Esperti esterni Psicologa : Dott.ssa Pupino Chiara	Tipo d'incarico : - Informazione a docenti e genitori - Analisi dei dati - Restituzione a docenti e genitori

1.17 Beni e servizi

Il progetto, approvato in Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto, è finanziato con i fondi del Diritto allo Studio, provenienti dai diversi plessi e calcolati in base al n. degli alunni coinvolti per ogni plesso.

Costo € 1.500 + iva 4%



I PROGETTI DIDATTICI DI PLESSO

Accanto al curricolo disciplinare, ogni anno gli insegnanti attuano dei progetti didattici particolari che avvicinano gli alunni a **tematiche di carattere multidisciplinare** attinte dall'ambiente circostante, dall'attualità e dai vissuti esistenziali degli alunni.

Le attività mirano a stimolare gli alunni alla pratica della ricerca sia come "problematizzazione" delle conoscenze sia come individuazione di strategie per la soluzione di problemi.

Attivano inoltre la riflessione e l'**approfondimento dell'esperienza** quotidiana degli alunni; mirano alla rielaborazione e alla reinvenzione di strumenti di lettura del reale, al fine di sviluppare maggiormente le competenze trasversali.

Inoltre, favorendo modalità di **lavoro in gruppo**, anche di classi diverse, realizzano concretamente per i bambini occasioni di condivisione di obiettivi e strategie, rafforzando il **senso di appartenenza alla comunità scolastica e più in generale alla comunità sociale**.

I progetti possono essere realizzati a livello di team/equipe pedagogica, plesso o interplesso e prevedono il coinvolgimento dei diversi insegnanti, un'organizzazione flessibile per gruppi misti di alunni nei laboratori e a volte l'intervento di **esperti esterni**, a titolo volontario o con contratto di prestazione d'opera.

Le tematiche scelte sono individuate dai docenti durante le programmazioni di plesso e di interteam e sono prevalentemente rivolte all'**educazione ambientale e alla cittadinanza**.

Le attività dei progetti sono organizzate **in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e finanziate prevalentemente con i fondi del diritto allo studio**.



PLESSO DI GALBIATE

Sezione 1 – Descrittiva

F. Denominazione attività

INCANTO NATALIZIO

G. Responsabile progetto

CAGLIANI ARIANNA e BRUSADELLI FEDERICA

H. Obiettivi

DESTINATARI: Tutti gli alunni della scuola primaria "A. Stoppani" di Galbiate

FINALITÀ:

- Educare alla convivenza civile.
- Acquisire il senso della gratuità, intesa come donare senza aspettarsi una ricompensa, che si radica nella solidarietà umana.
- Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza attuata.
- Sensibilizzare i bambini sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi e individuali.
- Promuovere l'operatività, il dialogo e la riflessione su ciò che si attua mediante le modalità laboratoriali.
- Favorire la condivisione e la cooperazione per il raggiungimento del bene comune.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Cooperare per la realizzazione di un compito comune, dando un contributo costruttivo.
- Utilizzare i diversi linguaggi per comunicare.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Cittadinanza e Costituzione :

- Conosce, rispetta e condivide regole e norme della convivenza democratica.
- Argomenta il proprio punto di vista e indaga le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico.
- Coopera per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Mette in atto comportamenti di cittadinanza attiva.
- Si avvia a costruire un'immagine positiva di sé.
- Riconosce le proprie caratteristiche personali e le proprie attitudini e valorizza quelle degli altri.

Lingua

- Assume atteggiamenti di ascolto e di relazione positiva nei confronti degli altri.
 - Comprende lo scopo e le informazioni di una comunicazione in situazioni formali e informali.
 - Individua i punti di vista in una situazione comunicativa.
 - Ascolta un messaggio e interagisce con interlocutori diversi.
 - Argomenta esprimendo le proprie opinioni in una discussione di gruppo.
- A. Sa che il codice verbale favorisce l'accesso agli altri codici e consente la riflessione su questi e su se stesso.

Arte e immagine

- Esprime liberamente il proprio vissuto attraverso il disegno e il colore.
- Produce immagini per tradurre contenuti già espressi in altri linguaggi.
- Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti di vario genere.
- Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Elabora creativamente produzioni personali.
- Potenzia la creatività espressiva.

Musica

- Sviluppa, attraverso l'ascolto e la produzione, capacità di percezione e comprensione della realtà acustica e di fruizione dei linguaggi sonori.

- Attiva capacità di utilizzo dei suoni per comunicare ed esprimersi.
- Interpreta l'esperienza sonora con modalità espressive diverse.
- Sviluppa il senso ritmico.
- Esegue combinazioni timbriche e ritmiche con la voce, il corpo e semplici strumenti.
- Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Motoria e sport

- Prende coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come relazione comunicativa, espressiva, operativa.
- Impiega le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative.
- Sviluppa la coordinazione oculo- manuale e segmentaria.
- Percepisce e conosce il corpo in rapporto allo spazio e al tempo.
- Affina le capacità senso- percettive.
- Controlla e coordina i movimenti del corpo.
- Acquisisce la capacità di organizzare il movimento su basi ritmiche.

CONTENUTI/ARGOMENTI:

- Introduzione in classe di stimoli che anticipino strutture e percezione del progetto e rilevazione delle preconoscenze.
- Intervento di una direttrice di coro per introdurre i canti e i nonsense (due o tre interventi per ogni gruppo classe)
- Preparazione dei canti e dei movimenti ritmici.
- Intervento di operatori di associazioni presenti sul territorio che offrono aiuto a persone in difficoltà. Sensibilizzazione alla tematica.
- Preparazione di scenografie.
- Spettacolo canoro-musicale "Incanto natalizio" rivolto alle famiglie degli alunni della scuola primaria, presso il cineteatro di Galbiate.
- Raccolta fondi o beni primari da devolvere ad associazioni del territorio, da concordare con i genitori durante la prima riunione di interclasse.

METODOLOGIA:

Verrà utilizzata la metodologia laboratoriale per favorire l'operatività e, allo stesso tempo, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, così da incoraggiare la sperimentazione e la progettualità, coinvolgere gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri.

VALUTAZIONE:

Gli insegnanti utilizzeranno come strumento di verifica l'osservazione degli alunni durante l'attuazione dell'intero percorso (partecipazione, contributo personale...) e i prodotti realizzati.

1.4 Durata**Anno 2014**

Da ottobre a dicembre 2014

I. Risorse umane

Docenti	a CARICO F.I.S.		NON a carico F.I.S.	
	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON INSEGN	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON INSEGN
Cagliani Arianna		10		
Brusadelli Federica		10		
Tutti in docenti del plesso concorreranno all'attuazione del progetto nelle classi di appartenenza.				
Esperti esterni	COSTO COMPLESSIVO (lordo)			
Rosy Truscello	Interventi a titolo gratuito			

Beni e servizi

Il progetto verrà realizzato all'interno dell'edificio scolastico e presso il cine-teatro parrocchiale "Cardinal Ferrari" di Galbiate.

Si utilizzeranno: PC, stereo, microfoni, amplificatori, CD e lettori CD, materiali di recupero e di facile consumo (carta crespata).

COSTI

SIAE € 308,90 oppure € 156,89 (IVA e diritti di segreteria inclusi)

2 PC € 399,99 l'uno

2 SCHERMI € 139,99 l'uno

HI-FI € 149,99

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

Sezione 1 – Descrittiva

1.18 Denominazione attività

Alimenti in viaggio

1.19 Responsabile progetto

BONANOMI GIULIA- COLOMBO KATIA – MAGGI GRAZIELLA

1.20 Obiettivi

DESTINATARI: Tutti gli alunni della Scuola Primaria 'A. Stoppani' di Galbiate.

FINALITÀ

- Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali.
- Conoscere e superare stereotipi, riconoscendo la relatività dei punti di vista .
- Conoscere culture e modi di vita diversi dai propri.
- Creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale.
- Stimolare il continuo confronto interpersonale favorendo l'accettazione, la tolleranza, il rispetto degli altri e il superamento di egocentrismi.
- Promuovere progressivamente capacità di autonomia, azione diretta, progettazione e verifica, esplorazione, riflessione logico-critica.
- Sviluppare una coscienza critica capace di modificare i propri comportamenti, in relazione alle corrette abitudini alimentari.
- Sviluppare, negli alunni, una modalità diversa di rapportarsi al territorio di appartenenza attraverso la conoscenza dei prodotti agroalimentari tipici della nostra tradizione e le specificità della nostra agricoltura.
- Facilitare la comprensione degli effetti che un'errata alimentazione può avere sulla nostra salute per intervenire sui comportamenti individuali o di gruppo .
- Riflettere sugli aspetti culturali, affettivi e sociali dell'alimentazione.

OBIETTIVI SPECIFICI:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Assumere atteggiamenti cooperativi e partecipare attivamente a progetti comuni.
- Acquisire consapevolezza dell'esistenza delle diversità tra persone e culture per poter superare pregiudizi e instaurare rapporti costruttivi.

SCIENZE

- Conosce i cinque sensi e li utilizza per esplorare l'ambiente.
- Conosce abitudini e comportamenti corretti per la conservazione della "salute".
- Individua e conosce le principali funzioni degli organismi viventi.

AMBITO ANTROPOLOGICO

- ☆ Conosce e ricostruisce le tappe di trasformazione di un prodotto.
- ☆ Individua analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.
- ☆ Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

MUSICA

- ✓ Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi.
- ✓ Utilizzare con gradualità voce, strumenti in modo creativo e consapevole.
- ✓ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

ITALIANO

- Partecipa a situazioni comunicative, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni.
- Acquisisce un lessico fondamentale con l'apporto di tutte le discipline.
- Comprende la situazione, il messaggio e lo scopo di comunicazioni provenienti da diverse fonti e sa riferirne il contenuto in modo chiaro e sintetico.

CONTENUTI/ARGOMENTI:

Classe I

Dal mais alle farine etniche.

Classe II

Conoscenza dei processi di trasformazione dal grano alla farina, dalla farina al pane.
Confronto tra colazione italiana e english breakfast.

Classe III

Realizzazione di un orto.

Conoscenza delle abitudini alimentari locali al tempo dei nonni (granoturco, ecc.).

Produzione di un libretto che raccolga alcuni "Eco-Consigli delle nonne" (es. usare l'aceto al posto dell'ammorbidente).

Conoscenza dell'alimentazione dell'uomo del neolitico.

Classe IV

Conoscenza dei principi nutritivi e le regole per una corretta alimentazione.

Conoscenza delle abitudini alimentari nei popoli dell'antichità.

Realizzazione di un orto.

Classe V

Conoscenza dei principi nutritivi e delle regole per una corretta alimentazione (fabbisogno calorico).

Conoscenza delle abitudini alimentari nei popoli dell'antichità.

Partecipazione ad un laboratorio sull'alimentazione presso il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano.

TUTTE LE CLASSI

Conoscenza di ricette e piatti tipici italiani della tradizione locale e non.

Conoscenza di ricette e piatti tipici di altre culture con particolare attenzione alle minoranze etniche presenti nelle classi.

Visita MEAB con attività di laboratorio (cl. 1[^]-2[^]-3[^] "Il granoturco: dalla terra alla tavola" – cl. 4[^]-5[^] "Mangia 'sta minestra").

Intervento di esperti della LILT sulle regole della corretta alimentazione (cl. 3[^]-4[^]-5[^]).

Preparazione e partecipazione allo spettacolo musicale "Milo e Maya" proposto dall'organizzazione Operadomani.

Visita EXPO a Milano.

Realizzazione di un evento finale nel territorio con la collaborazione delle famiglie che prevede la degustazione di alcuni piatti della tradizione locale e non, la lettura espressiva ad alta voce di racconti provenienti da altri Stati e canti tratti dall'opera "Milo e Maya".

METODOLOGIA:

Verrà privilegiata una modalità di lavoro attivo che metta il bambino al centro del processo di apprendimento e gli consenta di imparare facendo.

La metodologia adottata dovrà fornire al bambino opportunità di pensare, riflettere e agire soprattutto attraverso il lavoro di gruppo.

Oltre alle lezioni in classe, verranno proposte:

- uscite didattiche con attività di laboratorio che permetteranno ai bambini di manipolare concretamente le tematiche affrontate;
- testimonianze che solleciteranno un confronto tra tradizione e attualità, tra locale e globale;
- attività di cucina per sperimentare quanto appreso;
- attività agricole.

Verrà favorito l'uso delle nuove tecnologie: LIM, PC, internet, macchina fotografica,....

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Verifica in itinere:

- osservazione dei comportamenti degli alunni sia durante l'attuazione del percorso che in fase finale
- prove formative utili a rilevare alcuni aspetti di conoscenza e di competenza

Verifica/Prodotti finali:

- Festa di fine anno a base di cibi etnici, racconti e canti

1.21 Durata

Anno 2014

Ottobre-Novembre : realizzazione orto

Anno 2015

Gennaio: aggiornamento docenti Operadomani

2° quadrimestre: visita MEAB con laboratorio

Febbraio-Maggio: laboratori di cucina

Maggio: evento finale

1.22 Risorse umane

Docenti	a CARICO F.I.S.		NON a carico F.I.S.	
	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON INSEGN	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON inSEGN
Bonanomi Giulia		10		
Colombo Katia		10		
Maggi Graziella		10		
Esperti esterni	COSTO COMPLESSIVO (lordo)			
Cooperativa Eliante	450,00 euro			
As.Li.Co Operadomani	120,00 euro			

Beni e servizi

Attrezzature da giardino e sementi	fino ad un max di € 400,00
Ingredienti ricette	fino ad un max di € 500,00
Diritti SIAE	fino ad un max di € 200,00



SALA AL BARRO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

Sezione 1 – Descrittiva

1.23 Denominazione attività

SALUT-ANDO: stili di vita e salute

1.24 Responsabile progetto

MICHELA PELLADONI

1.25 Obiettivi

DESTINATARI: TUTTI GLI ALUNNI DEL PLESSO

FINALITÀ:

- Sviluppare un'identità di Plesso attraverso la proposta di attività laboratoriali periodiche che coinvolgano contemporaneamente gli alunni delle 5 classi.
- Affrontare tematiche relative all'assunzione di buone pratiche al fine di acquisire conoscenze e comportamenti sempre più consapevoli per migliorare il proprio stile di vita.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- A1.1: sviluppare la collaborazione e la realizzazione di un progetto comune
- A1.2: imparare a rispettare e a valorizzare le diversità di cui ciascuno è portatore.
- A1.3: sviluppare la manualità
- B1.1: rispettare l'ambiente prendendosene cura
- B1.2: cogliere i benefici di un corretto stile di vita

CONTENUTI/ARGOMENTI:

A- MANUALMENTE: laboratori creativi

B- STILI DI VITA:

- ARIA E' VITA: cosa respiriamo?
- ALIMENTA IL TUO MOVIMENTO: cosa mangiamo?
- DIAMOCI UNA MOSSA: come ci muoviamo?

METODOLOGIA :

Per quanto riguarda il contenuto A "MANUALMENTE" durante l'anno scolastico verranno attivati laboratori creativi con proposte di attività manuali in alcuni momenti significativi:

- ACCOGLIENZA: ben tornati (settembre)
- NATALE: è Natale (novembre)
- CARNAVALE: è carnevale (febbraio)
- PRIMAVERA: è primavera (aprile)

Le attività si svolgeranno in verticale con gruppi misti di alunni, dedicando uno spazio laboratoriale ad ogni tema scelto.

Ciascuno dei temi scelti nell'ambito B verrà affrontato con la seguente modalità:

- intervento di un esperto a livello assembleare
- laboratori pratici a tema, per gruppi misti, in verticale
- momento conclusivo di sintesi con uscite sul territorio

Ogni tema verrà affrontato ed esaurito all'interno di una stessa settimana.

1.26 Durata**Anno 2014**

Dal 27 OTTOBRE al 31 OTTOBRE

Anno 2015

Dal 12 GENNAIO al 15 GENNAIO

MARZO /Aprile

1.27 Risorse umane

Esperti esterni	COSTO COMPLESSIVO (lordo)
Associazione tralenuvole	516 euro +IVA10%=euro567,6
Meab/Cop.Eliante	200 euro

Beni e servizi

Indicare materiale, risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Indicare gli acquisti da effettuare per anno finanziario con i relativi costi.

Anno 2014**COSTI**

LIM SE LA CIFRA RESIDUA E' SUFFICIENTE

Anno 2015

trasporto Sala al Barro -Canzo costo previsto 550 euro

VILLA VERGANO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

Sezione 1 - Descrittiva

1.28 *Denominazione attività*

GIRO GIRO MONDO ... E TUTTI SULLA TERRA

1.29 *Responsabile progetto*

Colombi Sabrina

1.30 *Obiettivi*

DESTINATARI:

TUTTI GLI ALUNNI DELLE CINQUE CLASSI DEL PLESSO DI VILLA VERGANO

In concomitanza con l'evento Expo 2015 di Milano, il plesso di Villa Vergano propone agli alunni di tutte le classi un viaggio immaginario sul Pianeta Terra, alla scoperta delle tradizioni e delle culture dei vari popoli. La presenza, nelle diverse classi, di bambini provenienti da paesi stranieri, sarà occasione di conoscenza e di scambio culturale. Il tema del cibo sarà veicolo comunicativo, ma anche simbolo di ospitalità, di comunità, di celebrazione della vita.

Il progetto verrà sviluppato seguendo tracce diversificate per classe, oltre a prevedere attività comuni, finalità e obiettivi condivisi.

FINALITÀ:

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità, interesse, accoglienza verso le diversità evitando discriminazioni e pregiudizi.
- Rendere l'alunno responsabile del proprio agire nel rispetto dell'altro e dell'ambiente naturale in cui vive.
- Far conoscere le risorse del Pianeta e la necessità di un consumo sostenibile.
- Far esplorare tradizioni culinarie del passato e far cogliere relazioni col presente.
- Sviluppare atteggiamenti di cura di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Far cogliere il senso di appartenenza alla comunità mondiale.
- Promuovere atteggiamenti di senso critico, capacità di iniziativa, dialogo, spirito di partecipazione e collaborazione.
- Sviluppare capacità di "osservare per conoscere" attraverso l'uso di tutti i sensi.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Rispettare le diversità tra persone e culture della Terra.
- Attuare l'accoglienza senza discriminazioni.
- Ascoltare e comprendere le ragioni altrui.
- Saper discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
- Collaborare con impegno, responsabilità, partecipazione attiva.
- Comunicare con una pluralità di linguaggi.
- Agire con creatività di pensiero, linguaggio e di espressione.
- Acquisire "buone maniere" a tavola.
- Aver attenzione verso un consumo responsabile.

CONTENUTI/ARGOMENTI:

Il progetto comprenderà esperienze e attività di plesso e percorsi differenziati per classe.

CONTENUTI comuni alle cinque classi :

- Accoglienza degli alunni: drammatizzazione e inizio di un viaggio immaginario sul Pianeta Terra attraverso i cinque continenti.
- Incontri assembleari bimestrali: gioco a tappe del "Viaggio sulla Terra" e verifica degli obiettivi/regole perseguiti nel bimestre da tutte le classi (ascolto, rispetto, partecipazione, collaborazione, conoscenza).
- Degustazione di prodotti tipici per ogni continente: "il cibo può spiegare il mondo".
- Il Galateo delle "buone maniere" a tavola e norme alimentari, educazione al non spreco.
- Cibo e cultura, feste tradizionali, ricette di oggi e del passato.
- I cibi della cultura inglese .
- Solidarietà con gli ospiti di Villa Serena: merenda insieme.
- Solidarietà con bambini di altri continenti: adozione a distanza.
- Solidarietà con il territorio: banco alimentare.
- Il pane della solidarietà: una merenda per gli altri.
- Iniziativa "Frutta nelle scuole".
- Il pranzo "dei poveri".
- Laboratorio di cucina.
- Festa multiculturale di chiusura.
- Momenti di scambio augurale su tematiche multiculturali: fiabe, racconti, poesie, canti.
- Visita di alcuni padiglioni Expo 2015.

CONTENUTI CLASSI PRIMA e SECONDA:

- Dal grano al pane: visita a un agriturismo.(solo classe prima).
- Canti e strumenti musicali tradizionali di alcuni popoli.
- Canzoni legate alla cucina.
- Fiabe dal mondo.
- Dal latte al formaggio: visita a un'azienda agricola (solo seconda).
- Partecipazione al concorso: "Cartolandia exponiamoci", costruzione di un libro illustrato.

CONTENUTI CLASSE TERZA:

- GUSTO E CONOSCENZA:
le tradizioni culinarie del territorio di appartenenza(ricette e racconti); significato di proverbi e modi di dire della tradizione alimentare.

CONTENUTI CLASSE QUARTA e QUINTA

- GUSTO E CONOSCENZA:
conoscere le tradizioni culinarie del territorio di appartenenza (tradizioni locali/ ricette e racconti) ; il cibo nell'arte, il cibo nella religione, la cultura del cibo nel cinema.
- Conoscenza degli alimenti e dei principi nutritivi: "Globalizzazione e sicurezza alimentare" (CLASSE QUARTA).
- IL GIRO DEL MONDO IN PENTOLA: conoscere realtà culinarie diverse attraverso il cibo (saluti, accoglienza, ricette , feste e tradizioni).
- Cibi e nazioni (CLASSE QUINTA).
- Realizzazione di un RICETTARIO per il concorso CARTOLANDIA.
- Realizzazione di un orto.

METODOLOGIA:

Gli interventi didattici partiranno da esperienze dirette che renderanno l'alunno protagonista attivo, curioso e aperto a nuove conoscenze.

Si prevede di consolidare la rete educativa formata da scuola, enti territoriali, associazioni e soprattutto famiglie di origine e culture diverse.

Saranno valorizzati, sia nel tempo che nella qualità, i momenti assembleari e le iniziative di plesso legati a finalità comuni.

Verranno utilizzati diversi mediatori e, dove sarà possibile, si approfondiranno gli argomenti attraverso strumenti interattivi (LIM).

Si utilizzeranno principalmente gli spazi della scuola, ma anche del paese (Villa Serena; oratorio di Villa Vergano).

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Bimestralmente le cinque classi si riuniranno per verificare, attraverso un gioco, gli obiettivi comuni raggiunti.

Alcuni obiettivi specifici verranno verificati con prove formative, differenziate per classe, finalizzate al controllo dell'acquisizione dei contenuti e della padronanza dei concetti.

Le osservazioni in itinere permetteranno di valutare i livelli di maturazione rispetto agli obiettivi educativi perseguiti, tenendo conto dei punti di partenza e delle effettive capacità di ogni alunno.

Durata

- **Anno 2014**

Da OTTOBRE a DICEMBRE

- Accoglienza
- Viaggio nei continenti Europa e Asia
- Le regole a scuola e in mensa
- Norme alimentari
- Gustare con i sensi
- La solidarietà
- Il pranzo dei poveri

- **Anno 2015**

Da GENNAIO a MAGGIO

- Viaggio nei continenti Africa, America, Oceania
- Frutta nelle scuole
- Laboratorio di cucina
- Documentazione, conoscenza, confronto di culture
- Festa multiculturale

1.31 Risorse umane

Docenti	a CARICO F.I.S.		NON a carico F.I.S.	
	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON INSEGN.	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON INSEGN.
Colombi Sabrina	10			

*Beni e servizi***COSTI**

LIM TOUCH + PC

costo da definire

SCHEDA SD PER MACCHINA FOTOGRAFICA (scheda SD 16 GB)

11,99

CD AUDIO: LE DANZE DELL'ACCOGLIENZA, educazione alla

Mondialità (CD AUDIO +LIBRO) MELA MUSIC

24,90

➤ Preventivi di spesa dettagliati allegati

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

Sezione 1 - Descrittiva

1.32 Denominazione attività

MAGICO COMPUTER

▪ *Responsabile progetto*

FALABRETTI ANNALISA

▪ *Obiettivi :*

La competenza digitale è la quarta delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, da questa premessa l'insegnamento della tecnologia/informatica è entrata a far parte del normale curriculum scolastico ormai da diversi anni. Il presente progetto intende, attraverso l'organizzazione di specifiche attività di laboratorio, potenziare l'insegnamento di tali abilità/competenze offrendo ai bambini un significativo approccio alle nuove tecnologie, da sempre considerate come uno strumento di supporto per l'attività didattica, per l'acquisizione e il consolidamento dei contenuti delle materie di studio e lo sviluppo del ragionamento logico.

Alla base del progetto vi è la convinzione che l'impiego delle tecnologie informatiche ha una forte valenza formativa perché favorisce lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative degli alunni, permettendo di progettare, percorrere e di ricostruire le varie tappe di un lavoro in modo consapevole.

Inoltre il laboratorio di informatica, data la versatilità e l'importanza delle sue potenzialità, sarà utilizzato anche su altri versanti:

- 1. Disabilità o difficoltà di apprendimento:** il computer sarà usato **come strumento** per facilitare l'apprendimento **differenziando le attività in una logica di personalizzazione** anche attraverso l'uso di software specifici che permettono di consolidare e rinforzare le abilità di base e sviluppare le potenzialità individuali;
- 2. Lingua straniera:** l'uso del computer permetterà di facilitare **l'apprendimento della lingua straniera attraverso attività interattive di** ascolto, la ripetizione e il gioco.
- 3. Insegnanti:** **la disponibilità di un'attrezzatura informatica funzionante sarà di supporto alla professionalità dell'insegnante, il computer verrà utilizzato non solo** per elaborare documenti (progetti, programmazioni, presentazioni...), ma anche per comunicare in rete, per l'autoaggiornamento e per l'informazione.
- 4. documentazione:** documentare le esperienze di un gruppo di bambini, di classi, di un gruppo di insegnanti è attività importante nella pratica didattica (videocamera, macchina fotografica digitale, archiviazione di esperienze su CD – ROM..).

5. **metacognizione: ricostruire il percorso attuato attraverso mappe di sintesi promuove nei bambini una maggior consapevolezza delle tappe raggiunte e rappresenta un ulteriore rinforzo delle conoscenze acquisite.**

FINALITÀ:

- Sviluppare le capacità di attenzione, concentrazione, osservazione e ascolto;
- utilizza, in modo sempre più sicuro, le principali applicazioni informatiche;
- favorire un apprendimento autonomo ed interattivo;
- sviluppare negli alunni un atteggiamento di problem-solving, che preveda l'adozione di precise strategie creative;
- migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e la stessa organizzazione della didattica sia per quanto riguarda le singole discipline sia per l'acquisizione di abilità di tipo generale;
- favorire la cooperazione tra gli alunni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI:

- Conoscere le principali componenti di un computer (video, stampante, mouse, tastiera, ecc.) e individuarne la relativa funzione.
- Essere in grado di gestire autonomamente le funzioni essenziali del computer (accensione e spegnimento, salvataggio file in cartelle, utilizzo di software didattici ecc.).
- Scrivere brani utilizzando la videoscrittura
- Creazione di mappe concettuali per organizzare le conoscenze
- Accedere ad Internet per cercare informazioni.
- Saper comunicare attraverso l'uso della Posta Elettronica.
- Saper creare semplici presentazioni che documentano alcune esperienze vissute dalla classe.
- Saper utilizzare il foglio elettronico (funzioni essenziali).

DESTINATARI:

TUTTI GLI ALUNNI DEL PLESSO

METODOLOGIA :

Si attuerà la didattica laboratoriale usando il computer per assolvere a compiti autentici (pagine giornalino, creazione di power point per progetti, scrittura di e-mail per comunicare, ricerca siti internet per apporfondire uno studio ...). Le fasi di lavoro predominanti saranno la progettazione collettiva, la realizzazione di quanto progettato e la verifica valutazione del prodotto.

Riguardo alle modalità di lavoro si privilegerà il lavoro in coppia o a gruppi.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La verifica del progetto sarà svolta su due livelli:

come plesso per valutare il funzionamento dell'intero apparato informatico (computer, rete, internet, stampanti...) e l'efficacia della gestione dell'aula multimediale e computer.

come team per valutare la validità dell'approccio informatico per l'apprendimento e la ricaduta positiva sia didattica che educativa sugli alunni.

STRUMENTI E SUSSIDI:

Gli strumenti a disposizione, da cui il progetto dovrà essere supportato, saranno tutti gli strumenti hardware (computer, stampanti, scanner, supporti multimediali) e software, di cui il plesso dispone.

SPAZI UTILIZZATI :

Aula computer ; aula multimediale.

- *Durata*

Anno 2014/15

tutto l'anno

- *Risorse umane*

	a CARICO F.I.S.		NON a carico F.I.S.
	N°ORE INSEGN.	N°ORE NON INSEGN	N°ORE INSEGN.
Falabretti Annalisa	10		

5.Beni e servizi

- Revisione e messa a punto della messa in rete dei computer, scanner, fotocopiatrice e stampante.

Potenziamento della rete wireless e messa in rete di tutti i computer anche portatili

Acquisto di 2 processori computer , due mouse e due tastiere (ottobre)

Acquisto di 8 cartucce per stampante CANON PIXMA MP 220 (4 colore+4bianco e nero)

Interventi del tecnico per eventuali risoluzioni di problemi legati al funzionamento dei computer e della rete (si ipotizzano un paio di interventi)

COLLE BRIANZA

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA

Sezione 1 – Descrittiva

1.33 Denominazione attività

ARMONICAMENTE INSIEME

1.34 Responsabile progetto

Pasini Giovanna

1.35 Obiettivi

DESTINATARI: classi terza, quarta e quinta ELEMENTARE di Colle Brianza

FINALITA'

Offrire ai ragazzi, in continuità con l'esperienza dell'anno passato, una formazione musicale specifica con particolare attenzione alla dimensione sociale del fare musica d'insieme.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Approccio musicale ad uno strumento di tipo ottone;
- Apprendimento dei fondamentali di grammatica musicale (ritmo e altezza delle note);
- Prassi del flauto dolce;
- Esperienza di musica d'insieme;
- Esibizione pubblica a termine del progetto;

CONTENUTI/ARGOMENTI/METODOLOGIA:

Il corso è diviso in due periodi corrispondenti al primo ed al secondo quadrimestre.

– **Primo Quadrimestre [n.8 ore]**

I bambini prepareranno alcune facili canzoni natalizie in preparazione dello scambio d'auguri di fine anno. Sono previsti n.4 incontri per la classe terza e per le classi quarta e quinta unite. La preparazione delle canzoni è affrontata con l'ausilio di una pianola.

– **Secondo Quadrimestre [n.36 ore]**

I bambini affronteranno, in base alla classe, tre diversi percorsi di apprendimento musicale che li prepareranno ad un'esibizione conclusiva prevista per il mese di maggio e, sulla falsariga dell'anno scorso, consistente in uno spettacolo itinerante per le vie del centro di Colle Brianza (fraz. Nava). La sfilata per le vie del centro sarà accompagnata da una formazione bandistica e vedrà la partecipazione, su invito del sindaco, di tutta la cittadinanza.

Terza Elementare (18 allievi)

I bambini continueranno l'apprendimento della grammatica ritmica cominciata l'anno scorso avvalendosi di strumenti musicali veri e propri. Durante l'anno, divisi in gruppi da nove, suoneranno dei brani su tamburi e casse di diverse dimensioni. I brani preparati verranno eseguiti assieme ai compagni più grandi durante il saggio finale. Mentre un gruppo lavorerà alle percussioni, il secondo gruppo, con l'ausilio del personale docente, sarà impegnato a preparare i cartelloni che verranno utilizzati durante lo spettacolo finale.

Quarta Elementare (15 allievi)

In continuità con l'anno scorso, i ragazzi continueranno il percorso di apprendimento della prassi trombettistica con l'ausilio di alcune trombe di plastica (di proprietà o messe a disposizione dal docente). Il lavoro sarà specifico sull'altezza ed il nome delle note, e sarà integrato dall'apprendimento del flauto dolce. In questa maniera i bambini avranno acquisito un bagaglio di grammatica musicale sufficiente ad affrontare in maniera autonoma melodie e ritmi di bassa difficoltà.

Quinta Elementare (12 allievi)

Ai ragazzi verrà consegnato uno strumento musicale facente parte della famiglia degli ottoni (tromba, trombone, corno) e verranno loro insegnati alcuni semplici esercizi. L'obiettivo è la preparazione ed esecuzione in pubblico di semplici melodie omofoniche ed omoritmiche. Lo studio dello strumento verrà proposto in maniera collettiva. I ragazzi seguiranno un metodo preparato ad Hoc che consentirà a tutti di migliorare in maniera omogenea. L'insegnamento dello strumento è basato prima sul principio di imitazione integrato dalla lettura delle note. I ragazzi svilupperanno, accanto alle capacità tecniche, un senso di collaborazione e di socialità tipico della tradizione bandistica, e verranno educati al rispetto non solo delle persone, ma anche delle cose.

VERIFICA/VALUTAZIONE

Il progetto prevede complessivamente 36 ore di lezione più i due saggi-concerti.

▪ **Scambio di Auguri**

Un piccolo numero di musicanti accompagnerà le canzoni dei bambini per festeggiare in musica lo scambio di auguri natalizi. I bambini si esibiranno nella Palestra d'Istituto davanti a Genitori e Parenti, accompagnati da 6-7 musicisti.

▪ Concerto di Fine Anno – Festa della Musica

Gli allievi si esibiranno a fine anno in un concerto itinerante per le vie del centro di Nava, accompagnati da una Banda Musicale (Corpo Musicale di Annone Brianza o Corpo Musicale di Galbiate) e dalle ragazze Pompon. Verrà mostrato ai genitori il lavoro di un anno attraverso piccole semplici esibizioni. L'occasione sarà di festa per tutto il paese: i bambini porteranno allegria per le vie di Nava.

1.36 Durata

Dal 27 novembre 2014 al 28 maggio 2015

1.37 Risorse umane

Docenti	a CARICO F.I.S.		NON a carico F.I.S.	
	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON INSEGN.	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON INSEGN.
Esperti esterni MARCELLO CORTI- - BANDA marcellocorti@gmail.com 342-1373167 www.marcellocorti.it	COSTO COMPLESSIVO (lordo) 1.500 EURO DI CUI N.44 ore 1100,00€ (25,00€/ora lordi) Spettacolo Finale 100,00€ Rimborso spese banda 300,00 € Totale 1500,00 € Emissione di regolare fattura a termine progetto			

Beni e servizi

Materiali didattici

Inclusi nel progetto : Strumenti musicali*, trombe di plastica (già di proprietà dei ragazzi o messe a disposizione dal docente), cartelloni, tastiera.

Richiesti : Materiale da disegno e cancelleria, una grande aula per le lezioni, possibilmente isolata.

* Gli strumenti musicali saranno prestati dalle varie associazioni bandistiche del territorio che vogliono contribuire alla formazione musicale dei ragazzi.

Data, 10/10/2014

Il Responsabile dell'Attività / del Progetto

Il Dirigente Scolastico